

UNO AL GIORNO

<http://unoalgiorno.wordpress.com>

aggiornato al 2 marzo 2007

Unoalgiorno è il mio blog.
Iniziato per gioco il 1 ottobre 2006. Domenica.

*Quello che leggi qui è tutta una invenzione.
Se anche non lo fosse, non lo verrei certo a scrivere qui.*

Disclaimer

Quello che leggi qui è tutta una invenzione.

Se anche non lo fosse, non lo verrei certo a scrivere qui.

Archiviato in [Unoalgiorno](#) |

9 Risposte a “Disclaimer”

1.  [Alberto](#) Dice:
[Ottobre 7th, 2006 alle 3:56 pm](#)
Non verresti a scrivere qui che ciò che leggiamo è un'invenzione o non verresti a scrivere qui quello che scrivi?
Ciao
2.  [baldo](#) Dice:
[Ottobre 7th, 2006 alle 8:08 pm](#)
non ho capito il motivo di questo disclaimer.. è per questioni legali?
3.  [Maxime](#) Dice:
[Ottobre 7th, 2006 alle 10:33 pm](#)
E' geniale. Punto.
4.  [JhacK](#) Dice:
[Ottobre 9th, 2006 alle 1:14 pm](#)
Ha un certo senso: diciamo che solo chi si spinge oltre a leggere i post riesce a scoprire la verità. Sempre che non sia una frase autoreferenziale che afferma di essere essa stessa un'invenzione, e che quindi indurrebbe a pensare che tutto il resto del blog sia vero :D. Chiaro, no?
5.  [marcomkc](#) Dice:
[Ottobre 9th, 2006 alle 8:44 pm](#)
Ok ora va meglio...
] marcomkc [
6.  [unoalgiorno](#) Dice:
[Ottobre 9th, 2006 alle 9:28 pm](#)
Oddio, mi avete confuso voi... pensatela come vi pare. Per me è un gioco.
Baci!
7.  [Neo](#) Dice:
[Ottobre 11th, 2006 alle 10:33 am](#)
Alla fine è anche divertente leggere, no?



8. *comunicati* Dice:

[Ottobre 11th, 2006 alle 3:23 pm](#)

vuoi fare fortuna come Melissa P?

9. *montoya* Dice:

[Febbraio 28th, 2007 alle 8:04 pm](#)

Stile avere un sorchio. Ma io me crepo...

About

Mi chiamo X, ho 27 anni. Lavoro di notte. No, non sono una P. Forse ai vostri occhi, ma non ai miei.

Ho studiato design. Poi ho provato con l'informatica. Poi la mia vita è cambiata, e il mio vecchio mondo è sparito.

Mi alzo tardi. Vivo da sola. Passo il pomeriggio a leggere, o in Internet. Di sera esco. Entro in un locale. Mi guardo intorno. Scelgo il mio cliente. Mi avvicino. Sussurro qualcosa di carino.

Se mi risponde cordialmente, se sembra a posto, se sembra uno che non ha rapporti occasionali (e quindi, si spera, con poche malattie strane)... Gli propongo sesso orale.

150 euro. A volte qualcosa di più. Mai di meno.

Non lascio il mio numero. Non lo cerco. Appena finito, me ne vado. Questo è quello che faccio.

Uno al giorno.

Qualche anno fa volevo fare la modella. Poi la scrittrice. Alla fine mi sono resa conto che non potevo viverci.

Allora ho creato questo blog. Per dirti qualcosa sugli uomini e sulla vita, senza svelarti chi sono.

Un bacio

Archiviato in [Uncategorized](#) |

43 Risposte a “About”

1. [Marco](#) Dice:

[Ottobre 4th, 2006 alle 11:58 pm](#)

sorrido, non per quello che fai ma sul comportamento di molti uomini!

Due consigli

1 - okkio davvero alle malattie,

2 - non abbandonare completamente le altre attività precedenti, arriverai ad una certa età in cui poi potresti rimpiangere di non avere cosa fare e poi ... non potrai poi avvicinare gli uomini con il solito fascino, giusto?!

ciao

2. [One](#) Dice:

[Ottobre 6th, 2006 alle 3:07 pm](#)

Sei tu quella che incontrerò stasera? Hai mai pensato di scrivere la versione dell'uomo che incontri?



3. [carlomelina](#) Dice:




[Ottobre 6th, 2006 alle 6:16 pm](#)

@ unoalgiorno

la blogger-zoccola è un'entità ormai cannibalizzata.
tuttavia, sei simpaticissima pure tu.

@ marco

sei un tanghero.

4.  [Daniele Medri](#) Dice:
[Ottobre 8th, 2006 alle 7:52 am](#)
Carlo, chi ci sarà dietro? Maskione? :)
5.  [JhacK](#) Dice:
[Ottobre 9th, 2006 alle 1:14 pm](#)
La mia sfera di cristallo mi dice che hai qualcosa a che fare con la “University for Foreigners Perugia”. :)
6.  [marcomkc](#) Dice:
[Ottobre 9th, 2006 alle 8:13 pm](#)
La mia sfera di cristallo mi dice che questa storia non regge... comunque è una bella trama.
I miei migliori saluti
Marco Costanzo
] marcomkc [<http://notizieinformatiche.wordpress.com>
7.  [unoalgiorno](#) Dice:
[Ottobre 9th, 2006 alle 9:28 pm](#)
Eh si JhacK... si tratta proprio del mio amico, che mi ha svelato il trucco delle petunie!! :-)
Sei di quelle parti? Come fai a saperlo?
Bacio
8. [Marco](#) Dice:
[Ottobre 10th, 2006 alle 3:07 pm](#)
Non mi hanno mai dato del (Sinonimi:) tamarro, becero, brutto ceffo, burino, buzzurro, facchino
Vedi anche: terrone!
Pensi di essere formidabile?! fossi in te accetterei il consiglio, in fondo in fondo sono affari tuoi. Sei molto lontana da essere il nuovo fenomeno mediatico stile “Melissa P”.
Con questo le mie visite su questo Blog sono concluse, mi dispiace ma se non sai usare le parole non so come tu possa saper usare la bocca.
9. [Marco](#) Dice:
[Ottobre 10th, 2006 alle 3:21 pm](#)
ti chiedo scusa solo dopo ho visto che non lo avevi scritto te. avevo letto unoalgiorno ed invece era il richiamo di questo povero Carlo Melina che non sa cosa scrivere.
Mi spiace errata corrige.
10. [Siamo tutti tangheri « Carlo Melina](#) Dice:
[Ottobre 11th, 2006 alle 12:04 am](#)
[...] Solo uno stupidotto non si accorgerebbe che l'autrice del blog in cui ci siamo incrociati è un fake, ovvero non pratici nel quotidiano quel che racconta nei post. E solo uno stupidotto, dandole corda, si prodigherebbe in inutili consigli. Ma in fondo

prodigarti in consigli, dal poco che ti conosco, pare essere la tua specialità - ah, non accoglierò il consiglio relativo al sotterrarmi. [...]

11. [Marco](#) Dice:

[Ottobre 11th, 2006 alle 7:27 am](#)

MAh! Non la vedo proprio così e poi se qualcuno vuole fantasticare continui pure a farlo, se invece fa della realtà ciò che racconta, beh sono affari suoi, ognuno della sua vita fa quello che gli pare più giusto, non sono certo un Melina o un Molinaro le persone che possono cambiarle. Come dice un proverbio il mondo è bello perché vario e quindi Melina Carlo io non mi sento né tanghero né consigliere. Solo una persona che in questo mare di buffonate prima di valutare le persone pone domande consigli o altro a cui attende risposte e poi valuta la persona. Te la sei presa?! Beh fatti tuoi, vuol dire che a te essere giudicato non piace.

PS posta i commenti in luoghi più adatti. e meno male non ti sotterri per lo meno vuol dire che hai un pò di personalità.



12. [comunicati](#) Dice:

[Ottobre 11th, 2006 alle 3:28 pm](#)

ma xkè uno nn può dare consigli, Carlo?

dare un consiglio non vuol dire fare il superiore... da un consiglio si può capire il pensiero di una persona! senza giudizi di valore...



13. [JhacK](#) Dice:

[Ottobre 14th, 2006 alle 4:31 pm](#)

@unoalgiorno: se vuoi sapere come faccio a saperlo ti ho scritto per email come contattarmi.

14. [Matteo](#) Dice:

[Ottobre 27th, 2006 alle 8:08 pm](#)

Anche un imbecille come me capisce senza difficoltà che questo sito è una finzione. Una vera "accompagnatrice" non ha certo tempo da perdere per scrivere, ma pensa (saggiamente peraltro) a far soldi.....

Comunque bisogna riconoscere che il falsario non scrive male.



15. [unoalgiorno](#) Dice:

[Ottobre 31st, 2006 alle 12:57 am](#)

Caro Matteo,

ma è tanto importante capire se sono vera o no?

Se anche non lo fossi... che ti importa? Che ti cambia?

Ti ringrazio davvero per i complimenti, dirmi che non scrivo male... è una bella soddisfazione. Credimi.

Non puoi capire quanto... ma fidati.

Baci

16. [ermannanno](#) Dice:

[Novembre 14th, 2006 alle 8:55 pm](#)

cara GRANDES italica

è ovvio che non sei vera..ma vera è la tua voglia di sedurre, di vivere una vita diversa..di lasciarti andare a cose che nella vita reale non fai..Quanto allo stile, mi piace, secco, poche subordinate, pochi aggettivi..BRAVA. Si vede che hai letto molti romanzi erotici. Meglio di Melissa P., molto meglio. baci

17. *paolo* Dice:

[Novembre 25th, 2006 alle 11:14 pm](#)

non capisco perchè non dovrete crederle....
complimenti.... chissà se mai ti incontrerò



18. *pisamerda* Dice:

[Dicembre 7th, 2006 alle 10:51 am](#)

Ho visto tuo post su mio blog.. l'avevo trascurato.. stamani per caso ci sn rifinito, e per curiosità ho ciccato sul tuo blog.. piacere di conoscerti.. :P



19. *Il Ragazzo Strambo* Dice:

[Dicembre 11th, 2006 alle 6:29 pm](#)

Complimenti gran bel blog, mi piace molto come scrivi, attenta, potresti diventare un fenomeno medatico...



20. *Guerrazzi Rambo* Dice:

[Dicembre 11th, 2006 alle 6:44 pm](#)

Grande idea, sebbene confondibile con il più famoso delle mele...



21. *unoalgiorno* Dice:

[Dicembre 11th, 2006 alle 10:50 pm](#)

E chi sarebbe, il più famoso delle mele??? :-)
Daiii...



22. *Guerrazzi Rambo* Dice:

[Dicembre 12th, 2006 alle 8:55 pm](#)

ops, avrei dovuto dire il più famoso PROVERBIO delle mele! (Anche se li è una al giorno)



23. *unoalgiorno* Dice:

[Dicembre 14th, 2006 alle 9:28 am](#)

Ah, ora capisco!!
Baci

24. *crès* Dice:

[Dicembre 16th, 2006 alle 7:05 pm](#)

Alcuni commenti sono proprio della grandi stronzate...tutti gli uomini che ti scrivono spererebbero di farsi fare un pompino da te...me compreso...la cosa che più mi ha colpito imbattendomi nel tuo blog è semplicemente la curiosità e la fantasia che fai

nascere nel pensare alle situazioni che ti capitano o che ti vai a cercare..oggi mi hai fatto un pò pensare, un pò sognare!!

25.*leandro* Dice:

[Dicembre 16th, 2006 alle 7:32 pm](#)

ciao unoalgiorno! cres ha ragione purtroppo e la natura di noi uomini compreso me ;) uno

26.*Alessandro* Dice:

[Dicembre 16th, 2006 alle 7:37 pm](#)

MAMMA?!

27.*Daniele* Dice:

[Dicembre 16th, 2006 alle 7:57 pm](#)

ehila', you 'good-looking crazy blowjob sensation', indovina un po' una cosa? benche' tu possa girarci intorno, benche' tu possa motivare, spiegare, masticare e omogeneizzare l'argomento, benche' tu possa ricamare storie e riflessioni introspettive sul tuo lavoro e sui tuoi clienti: sei una puttana.

pro|sti|tu|zió|ne

s.f.

CO

1 attività di chi offre abitualmente prestazioni sessuali a fini di lucro con carattere di abitualità e professionalità: darsi alla p., esercitare la p., p. femminile, maschile, minorile

eh, lo so, e' una cosa antipatica ma questo e' quanto. si', si', lo fai per vivere, pagarti il mutuo, le medicine e mantenerci gli orfanelli adottati in africa; sei laureanda, scrivi bene e hai una buona educazione, ma il concetto di pompino -> soldi -> puttana non lascia scampo a reinterpretazioni o scappatdie descrittive di nessun genere, figurato o non.

comunque continua pure a spillare soldi a chi non ha coraggio di chiederlo alla moglie/ragazza o che non sa usare una mano. tanto, da quel che leggo, ne hanno fin troppi.

buon lavoro e cerca di non farti ammazzare.

28.*andre* Dice:

[Dicembre 28th, 2006 alle 5:03 pm](#)

cavolo!

mi sa che bookmarcherò questo blog..

a parte che i tuoi racconti sono divertentissimi ma poi mi piacciono alcune delle tue riflessioni..

e anche se è un fake..cosa non lo è sulla rete?

ciao ciao!

29.*OmegaRepius* Dice:

[Gennaio 3rd, 2007 alle 1:00 pm](#)

Senti signorina X piantala!!! Inorridisco al solo pensiero di ciò che fai di te stessa. Ora è il momento di piantarla. Non hai un briciolo di speranza? Io sono diverso!!! E presto ce ne saranno altri come me, perchè io non mi darò pace finche non avrò salvato colei che

amo.

Ti faccio vedere io in cosa risiede la grandezza degli uomini. Più tu ti rendi odiosa ai miei occhi e più ti vengo incontro per salvarti. Il tempo dei cavalieri è tornato, siamo già in due per la precisione.

30. *cla* Dice:

[Gennaio 14th, 2007 alle 4:52 am](#)

ma che minchia sta dicendo sto qua?

31. *Repius* Dice:

[Gennaio 24th, 2007 alle 11:25 pm](#)

Non ti rendi nemmeno conto che stai sbavando dietro ad una che non te la darà mai ed intanto si diverte alle tue spalle proprio perchè tu e gli altri state lì ad ammirarla come fosse la regina sugli allori? Lol, ti sta pigliando per il culo quella lì. Se la amassi veramente faresti come faccio io con la mia, la lascio con i suoi nanetti che le girano sempre intorno, intanto io vado da altre ragazze con cui mi trovo altrettanto bene e che hanno bisogno del mio aiuto, almeno quelle una volta rimesse in sesto mi tratteranno alla pari, e non come fossi il loro zimbello.

32. *Repius* Dice:

[Gennaio 25th, 2007 alle 1:09 pm](#)

E alla signorina X : fintanto che gli fai vedere solo il buco, loro si interessano solo al buco. Non sai quanto ci ho sofferto io per una che inizialmente era molto aperta e così sono riuscito ad innamorarmi di quella che era dentro, il suo carattere, le sue emozioni, ecc.. però lei non faceva altrettanto con me, sembrava più interessata a completare la sua "collezione di figurine". Dopo un certo periodo che non ci siamo rivisti, mi sono accorto che avevo bisogno di lei nella mia vita, allora vado a dichiararmi, e lei cosa mi risponde? Ma perchè non me l'hai detto prima? ... dico io... lei sapeva tutto eppure ogni volta che cercavo di aprire un dialogo con lei sui nostri sentimenti, lei si chiudeva a riccio, anzi, le uniche domande che mi faceva erano indirizzate a cercare di scoprire dove stessi di casa, ma lol!!! Io personalmente da questa esperienza ho imparato che se gli uomini e le donne si parlassero un po' più apertamente si risolverebbe tutto sto casino...

33. *Repius* Dice:

[Gennaio 30th, 2007 alle 4:55 pm](#)

Ma lol, ma allora te le cerchi da sola. Signorina X ora ti metto al corrente della situazione. Regina/Attivista/>>>Sacrifica

34. *Repius* Dice:

[Gennaio 30th, 2007 alle 4:56 pm](#)

e cioè a dire: Not in media (leggasi "midia") nor in moenia (leggasi "menia"), sed in media virtus stat. Tradotto: il "sentiero virtuoso" non sta' né nei canali mediatici, né nel soccombere al volere degli altri. Perchè non provi a fare la TUA VITA, perchè guarda, non ci credo che la tua vita sia fare quel lavoro. La testa ce l'hai, sono sicuro che ci metti un po' di buona volontà sai farla funzionare.

Ti do un'altro consiglio, poi vedi tu se seguirlo o no, i miei sono solo consigli ed il personale punto di vista. Perchè non provi a parlare con quel tuo amico di te stessa e a dirgli cosa provi tu per lui? Da quel che mi dici (cioè che sa TUTTO di te e non vuole

portarti a letto perchè preferisce la tua amicizia) ho tutta l'impressione che tu abbia di fronte a te la tua anima gemella e tu invece lo stai mandando da un'altra. Devi sapere che dietro a molti comportamenti chetu non sai spiegarti degli uomini si celano delle paure. Te lo dico perchè anch'io ci sono passato e ora che me ne sono liberato spero di esserti di aiuto. Prova ad insegnargli a non aver paura del contatto fisico con te. In fondo le anime gemelle si comportano così, hanno paura di far del male all'altra, di veder soffrire l'altra. Coraggio amica mia, ciao.

35. *Paolo* Dice:

[Febbraio 1st, 2007 alle 9:42 am](#)

Sei mitica! Alla mattina quando inizio a lavorare dò una sbirciatina al tuo blog...
Se fossi donna mi piacerebbe essere come te. Ciao



36. *unoalgiorno* Dice:

[Febbraio 2nd, 2007 alle 11:18 pm](#)

Che bello, Paolo!!
E' una grandissima soddisfazione.
Ti dedico il mio prossimo post.

37. *Coltrane* Dice:

[Febbraio 4th, 2007 alle 9:08 pm](#)

ed ora leggo anch'io, ma non voglio alcun post. ^^
complimenti per tutto.

38. *j`adore* Dice:

[Febbraio 13th, 2007 alle 1:59 pm](#)

Le polemiche sulla veridicità o meno di quanto è scritto in questo blog sono carine, ma dopo qualche minuto stufano. Può essere che chi scrive qui s'inventi tutto, ma ad ogni modo se lo inventa per modo di dire, perché queste cose succedono realmente, e quindi. Ovviamente c'è il valore aggiunto delle 'note di diario' che non parlano della 'pratica', e sembrano sentite, non trovate? Nel caso in cui fossero inventate anche quelle, bisognerebbe riconoscere che la persona che scrive scrive bene. Alla fine non è perciò così importante. La cosa che mi ha sempre disgustato della questione posta in luce da blog come questo non è il vendersi (non ci trovo nulla di male) ma chi compra: tutti gli uomini praticamente, o almeno il 99% di quelli che possono permetterselo, 'insospettabili', potenti, fidanzati, sposati, ricchi, potenzialmente e apparentemente appagati e felici. Questo ci dimostra come la maggior parte degli uomini siano soli e del tutto soggiogati dal proprio corpo. La differenza tra le donne sole e ninfomani è che mentre i maschi lo tengono nascosto e ipocritamente fanno i professionisti e i padri di famiglia, le femmine in genere vivono la loro solitudine e il loro piacere fisico sinceramente e apertamente. Scusate se è poco.

39. *j`adore* Dice:

[Febbraio 13th, 2007 alle 2:00 pm](#)

la differenza CON le donne sole e ninfomani, pardon. Errorino.

40. *lello culgeri* Dice:

[Febbraio 15th, 2007 alle 6:49 pm](#)

qui si discute di pompini.

commentare consigliare e giudicare
l'arte del POMPINO .
TUTTO IL RESTO NON CONTA

41. [LiLywhite](#) Dice:

[Febbraio 21st, 2007 alle 1:03 am](#)

Più che altro sorge spontanea una domanda sulla tua 'professione': lavori in nero? Per carità, non mi permetto di giudicare il tuo lavoro, ma sarei curiosa di sapere se hai un'attività legale. Cosa sei, una libera professionista? ..Prestazione occasionale? Contratto di formazione? Hah, spero solo che non incoraggi il lavoro in nero, sarebbe una gran delusione...! Buon lavoro!

P.S. Hai scelto un bel tema!

42. [Marco Bonomo](#) Dice:

[Febbraio 22nd, 2007 alle 3:00 am](#)

Un'unghia di polvere nel palmo della mano
appesa di dolore la ferita sulla linea dell'amore
interrotta dal focolaio di sangue che scivola al di fuori.

Sapere che c'è l'esistenza non ti fa cambiare idea?

43. [tabata](#) Dice:

[Febbraio 22nd, 2007 alle 6:16 pm](#)

c'è stato un momento in cui ho pensato di farlo anche io. è interessante leggerti e paragonare le tue sensazioni a quelle che avrebbero potuto essere le mie. per me c'era più di una strada, credo.
forse l'ostacolo maggiore tra me e la prostituzione è stato il mio corpo. un corpo con cui non mi riesce di essere a mio agio.
passo a trovarti ogni tanto.
baci

1 ottobre 2005. E' passato un anno.

Ottobre 1st, 2006

La mia vita è cambiata radicalmente poco più di un anno fa. Mi sono ritrovata sola, impaurita, quasi senza soldi.

Un anno fa, esattamente il 1 ottobre 2005, ho iniziato a farne **uno al giorno**. Per vivere. Mi ricordo ancora: si chiamava Walter, era simpatico. Gli chiesi solo 50 euro. Ero a Torino, allora.

Poi mi sono resa conto che potevo chiedere di più. Sono bella. Vesto con classe. So parlare. So essere simpatica. So anche cosa fa eccitare un uomo. So cosa lo fa impazzire.

Mi rattrista il mestiere di puttana. Non volevo finire così. Sono io che scelgo, e offro esclusivamente **oral**. Niente di più. Non ho un pappa che mi picchia e si prende i due terzi dei miei guadagni. Una mia amica sì. Povera, dolce.

La mia fortuna è che voi uomini ne avete un disperato bisogno.

Postato da unoalgiorno
Archiviato in [Unoalgiorno](#)

Questa cosa del blog

Ottobre 1st, 2006

Questa cosa del blog è rasserenante. E' come avere una amica che ti ascolta. E' come un diario. E se tu lo stai leggendo, non saprai mai chi sono io, e questo mi rende tranquilla.

Ci ho messo due giorni a capire qualcosa. Io non credo che noi donne siamo portate per l'informatica e i computer. Ci mettiamo troppo tempo. Siamo troppo diverse. I computer, li hanno disegnati e costruiti i maschi. A loro immagine e somiglianza. Non noi. Ecco, tutto torna.

Postato da unoalgiorno
Archiviato in [Altro](#)

Stasera. 0001.

Ottobre 1st, 2006

Locale che si chiama Z, di sei lettere. A metà tra bar e pub.

Il primo potenziale cliente è in giacca e camicia di Versace, sui 35, secco allampanato. Si vede subito che è uno impacciato con le donne. Qualche battuta, poi capisco che non ha soldi a

sufficienza.

Il secondo è belloccio, sui 40, jeans e polo neri. **Alessandro**. Per qualche minuto spero di avermi colpito. La proposta lo sorprende, ma lo attira. Mi chiede lo sconto, e io lo saluto subito. Dopo tre minuti è di nuovo da me, mi offre un Campari e mi dà i 150. Lo porto nel bagno degli uomini, molto pulito. Belle mattonelle, scure e linc. Lui in piedi, io in ginocchio di fronte a lui. La stanzetta è tutta chiusa, non come altre che hanno una larga fessura in alto. Preferisco così, in modo che i respiri affannosi non si sentano. Gli chiedo di fare molto silenzio, tanto con gli occhi lo ho già eccitato.

Dopo neanche un minuto di stimoli capisco che è il momento. Tiro fuori un condom alla **fragola**, sorrido sexy per convincerlo senza troppe storie. Cede. Si capisce che gli basta venire. Glielo infilo io, lentamente. Ha troppo pelo, quindi non lo lecco alla base. Poi lo prendo di nuovo in bocca, la fragola mi piace. Viene in meno di un minuto, con la sua mano a spingermi la testa e afferrare i capelli. E' un orgasmo lungo, direi, almeno venti secondi. **Molto liquido**: la piccola sacca in punta è gonfia. Mi sembra che arrivi ai **14 centimetri**. Per un periodo ho perfezionato una tecnica per misurarlo bene, aiutandomi con le proporzioni rispetto alle mie mani.

E' molto soddisfatto. Lo accarezzo per un po', circa un altro minuto. Poi prendo la cartaignienica, glielo sfilo e lo pulisco. Mi dice qualche parola dolce, da mezzo innamorato. Povero illuso. Gli chiedo di uscire dopo qualche minuto, per non insospettire. Esco, saluto il barman e me ne vado. Non mi troverà. Non mi ha chiesto il telefono.

In un'ora di preparativi (trucco, vestirsi), un'ora di auto (vado sempre lontana e in posti diversi, non si sa mai), mezz'ora di occhiate in un bar, e sette, forse otto minuti di lavoro vero, anche stasera ho risolto.

Forse sono diventata molto cinica, ma mi sembra il miglior lavoro del mondo. E' così facile.

Ho deciso che d'ora in poi voglio numerarli. Questo diventa il numero 1. Anzi, **0001**, da pseudo informatica quale sono. Avevo dato quasi dodici esami, dei quali dodici inutili. La cosa utile è che ti danno l'illusione che puoi anche imparare a fare certe cose. Questo blog ad esempio. Una ragazza normale non avrebbe mai sognato di farlo, forse.

0001: Alessandro, 14 centimetri, fragola, 1 ottobre 2006.

Buonanotte.

Postato da unoalgiorno
Archiviato in [Unoalgiorno](#)

0002. Avvocato.

Ottobre 2nd, 2006

Non ci posso credere. Davvero, mi pare di essere in un film.

Stamattina mi sono alzata verso le 9, ho dato una sistemata in casa, mi sono vestita con molta cura e sono uscita. In uno dei soliti giri ignari in auto, ho raggiunto un paesino. Sono entrata in un palazzo ottocentesco, in cui lavorano diversi professionisti. Lo spunto me l'ha dato una

conversazione ascoltata per caso al bar, davanti ad un **cappuccino fumante**.

Sono salita al secondo piano, e ho suonato il campanello. Mi ha aperto una signorina sui 45, bruttina, molto “da biblioteca”. Ho chiesto di parlare con l’**Avvocato M.**, che era in studio.

L’Avvocato mi ha accolto quasi subito, chiedendomi cosami servisse. Gentile, mi ha anche offerto una sigaretta, una **Pall Mall blu**. La porta era chiusa. **Erano le 11**. Ho tergiversato per qualche minuto, mentre fumavo. Lui mi raccontava di un paio di cause in corso.

Spenta la sigaretta, mi sono alzata, mi sono avvicinata. Lui era sorpreso. Un po’ sovrappeso, ma con un certo fascino. Gli ho chiesto se era **sposato**. E’ diventato rosso, e ha risposto “Beh, sì, ma ci sono dei problemi...”. Che imbecille.

Gli ho detto che glielo avrei succhiato per **200 euro**. Ci ha pensato per mezzo minuto, poi è uscito e ha mandato via la signorina con una scusa. Ha richiuso la porta. Io l’ho fatto accomodare in poltrona, gli ho slacciato i pantaloni, e tirato giù le mutande, non senza fatica. Non è che collaborasse granchè. Ho chiesto il denaro, che mi ha dato subito senza fiatare. Ho cominciato a leccarglielo, ma era **piccolissimo**. Ho fatto gli occhi dolci, e ho cominciato a dire le cose che li fanno eccitare di più. La mia preferita è “Non vedo l’ora di ingoiare tutto.”. Funziona sempre.

L’ho stimolato per quasi dieci minuti, fino a quando non si è sentito a suo agio e ha cominciato a prendermi la testa e a spingerla verso il suo ventre. Il suo respiro si è fatto più affannoso, e a quel punto ho tirato fuori il condom. **Menta**, stavolta. Anche lui, come quello di ieri, molto peloso, e anche un po’ puzzolente.

Gli ho infilato il coso alla menta, poi gli ho cominciato a **stuzzicare il buco con un dito**, mentre con l’altra mano e la bocca mi davvo da fare. Cominciava ad essere eccitatissimo. Io ho tirato fuori il seno, e poi ho ripreso a succhiare. Era molto duro, ma piccolo.

Dopo altri due minuti è venuto. Anche stavolta, orgasmo lungo. Una volta fatto, ho continuato ad accarezzarlo per un pochino, poi gli ho sfilato il profilattico e gli ho pulito il pisello con un fazzoletto. Come tanti imbecilli, ha cominciato a parlare di stronzate, del tipo “Ti è piaciuto succhiarlo, eh?”. Certo che no, l’ho fatto solo per i tuoi soldi. Ma non gli ho detto questo, sono stata al suo gioco.

Me ne sono andata lasciandblo a braghe calate, dicendo “Scusa un attimo, torno subito”. Non mi rivedrà mai più.

E’ stato il mio primo lavoro diurno. Chissà.


Tutto questo mi ha ricordato quel film con **Alberto Sordi**, “Il medico della mutua”, in cui ad un certo punto una signorina va a trovarlo in studio, ci fa l’amore, e poi chiede i soldi.

0002: Avvocato M., Menta, 10-11 centimetri, 2 ottobre 2006.

Postato da unoalgiorno


Archiviato in [Unoalgiorno](#)

2 Risposte a “0002. Avvocato.”

1.  [maskione](#) Dice:
[Ottobre 4th, 2006 alle 9:33 am](#)

Bellissima descrizione. Complimenti.

Ciao
MSK

2.  [unoalgiorno](#) Dice:
[Ottobre 4th, 2006 alle 11:25 am](#)

Grazie caro!
Un bacio

Triste noia

Ottobre 3rd, 2006

Stasera ho mal di testa e un leggero voltastomaco (mi sa che mi stanno tornando). Non ho voglia di lavorare. Recupero domani, ok?

La TV mi ha stancato. Ho iniziato a leggere un libro di Camilleri, ma ho resistito solo 8 pagine. Mi sa che non è il mio genere.


Buonanotte.

Postato da [unoalgiorno](#)
Archiviato in [Altro](#)

3 Risposte a “Triste noia”

1. [IncantevoleCreamy](#) Dice:
[Ottobre 4th, 2006 alle 8:21 am](#)

noia e tristezza brutto binomio.. ma ora è mattina e la notte avrò spazzato tutto..spero :-)
che sia una giornata come quella di Lou Reed ” perfect Day” :-)

2.  [unoalgiorno](#) Dice:
[Ottobre 4th, 2006 alle 8:53 am](#)

Ma che dolce che sei!
In effetti oggi va meglio... grazie!
Baci

3. [Daniele](#) Dice:
[Ottobre 4th, 2006 alle 8:05 pm](#)

Sei un genio

Pausa ciclica

Ottobre 4th, 2006

Sì, mi sono tornate stanotte (maschio ignorante? Vedi [wikipedia](#)). Ho preso un po' di Ibuprofen per i dolori, che a quest'ora (quasi mezzogiorno) sono già spariti.

Spero di essere di nuovo in forma stasera, per lavorare. Baci.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

Una Risposta a “Pausa ciclica”

1. *Tony* Dice:

[Novembre 8th, 2006 alle 9:53 pm](#)

Ma non hai altro da scrivere? Vergogna!

0003. Sconosciuto.

Ottobre 5th, 2006

Sono le 1:22, sono appena tornata.

I disturbi del ciclo mi sono passati definitivamente alle 19. Forse mi riprendono domattina, ma poco importa.

Auto: **50 chilometri verso est**. Ho dimenticato di dire che da un mese vivo a **Milano** (per poco tempo, spero). Locale a metà tra i pub e la disco. Non male. Bella musica.

Primo tentativo: fallito. Giovane sui 30 anni, molto bello eben vestito, ma probabilmente un disastro con le donne. Impacciato. Qualche minuto di chatting, poi gli faccio la proposta ma non attacca. Se ne va quasi impaurito. Mi ha scambiato per una con tante malattie. Per fortuna non ne ho nessuna.

Secondo tentativo: fallito. Sui 35, bruttino ma con uno sguardo magnetico. Quasi un quarto d'ora di chiacchiere, mi stavo quasi affezionando. Avrebbe voluto, ma non aveva i soldi. Era solo, li avrebbe anche chiesti a qualcuno se avesse potuto. Sembrava più danaroso.

Terzo tentativo: bingo. Forse 40 anni, bassino, qualche chilo di troppo. Ben vestito, sembra un completo Armani. Belle scarpe, le ultime **Prada**. **Cintura in tinta**, il che è raro.

“Ciao tesoro”

“Ehi, ciao cara. Come ti chiami?”

“Il mio nome è segreto. Tu cosa fai da queste parti?”

“Cerco la mia anima gemella”.

Andiamo bene.

Altri minuti di parole inutili. 150. Accetta. Propone la macchina, provo a fidarmi. Azzecato: ha un Mercedes ML, coi vetri oscurati. Saliamo, fa per accendere ma lo blocco. Come? Dicendo

semplicemente:

“No, non partire. Facciamolo qui, non posso attendere.”

Si eccita come un bambino, facendo per tirarsi giù i pantaloni.

“Calma, **stallone**. Voglio prima stuzzicarti un po’.”

Qualche carezza, qualche parola sudicia, e alla fine lo aiuto a spogliarsi. Ha un bel mastino.

Mi chino su di lui e comincio il lavoro.

Come tutti, mi prende subito la testa stringendomi i capelli. Volete dominarmi, vero? Eccovi accontentati. Sono vostra.

Passano centinaia di secondi, e lo porto al culmine. Comincia a dirmi che devo ingoiare, e io rigiro la frittata: “Mi va di assaggiare la fragola. E’ buonissima. Aspetta.”

Ne prendo uno, ma non è alla fragola (li ho finiti), è alla **ciliegia**. Poco male, tanto non se ne accorge.

Glielo metto senza tante storie. Continuo il lavoro, massaggiando bene i testicoli. Lo aiuto con qualche parola fantasiosa. Mi prende la testa con forza, e me lo spinge parecchio in dentro, quasi in gola. Basta un semplice trucco per non avere la sensazione di vomito. Un po’ come chi ingoia una spada. Il suo è **grande, e anche bello a vedersi**.

Continuo per qualche altro secondo ancora, e alla fine viene, senza voce ma con respiri pesanti. Dura poco, e **poco liquido**, lo vedo dalla piccola sacca in cima.

Sorrido come una perfetta P, aggiungendo qualche parola come un tocco finale d’artista.

Gli è piaciuto.

“Mi aspetti qui per qualche minuto? Devo andare in bagno.”

“Sì, certo. Ti aspetto.”

Sogna.

Mi allontanano, e raggiungo la macchina in fondo al parcheggio. Riparto. Mezzanotte. Anche questa è fatta.

Uff, sono stanca. Il ciclo mi ha stranito un po’, oggi, e mi ha spossata. Il viaggio di ritorno non è semplice, mi sono persa per qualche minuto. Fortuna il GPS.


Arrivo a casa. Mi strucco, ripongo i vestiti. Mi lavo i denti, e aggiungo un disinfettante orale, non si sa mai.

0003: Sconosciuto, Ciliegia, 20 centimetri, 4 ottobre 2006.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Unoalgiorno](#)

3 Risposte a “0003. Sconosciuto.”

1.  [maskione](#) Dice:
[Ottobre 5th, 2006 alle 11:30 am](#)


Anche questa descrizione non è male! :-)

Un bacio anche a te (non posso sempre e solo riceverli!).

MSK

2. [Paolo](#) Dice:
[Ottobre 5th, 2006 alle 3:47 pm](#)

meno male che sono cose che capitano ciclicamente...

3.  [unoalgiorno](#) Dice:
[Ottobre 6th, 2006 alle 10:57 am](#)

Paolo, non ho capito cosa intendi...
MSK, grazie del bacio :-)

0004. Arabo

Ottobre 6th, 2006

Stamattina ho dormito parecchio. Ero stanca.

Ieri sono uscita nei dintorni di Milano, non mi andava di fare tanta strada. Ho messo anche un paio di **stivali bianchi di Ferrè** comprati ieri pomeriggio.

Discopub. Mezzanotte.

Uomo sui 50, mooolto elegante (completo bianco con cravatta arancione e camicia grigia), lineamenti mediorientali. **Franco**, anche se non so se sia il suo nome di battesimo.

Poche chiacchiere sui tipi di drink che usano nel suo paese (**Giordania**). Mi propongo per **duecento euro**, accetta senza fiatare. Mi accompagna in un privé, chiude una porta scorrevole e soffoca le luci.

Lo stuzzico con parole e carezze per un po'. Sembra un uomo molto importante, e benestante. Si accomoda in una poltrona bianca, e io mi metto in ginocchio di fronte a lui. Slaccio, con calma. Lo tiro fuori. E' nella media, sui **13-14 centimetri**.

Comincio a leccarlo, poi lo prendo in bocca, e mi muovo lentamente, giocando molto con la lingua e guardandolo. Credo che agli uomini piaccia pensare che noi adoriamo succhiarlo. A volte è così. Questa volta, per me, è così. Mi piace succhiarlo a Franco.

Gli accarezzo i testicoli, e uso un dito per stuzzicargli il buco. Gli piace. Stranamente non mi ha ancora preso in mano la coda dei capelli. Si sta quasi rilassando. Così ci mettiamo troppo... decido di ingranare la quarta. "Adoro succhiarlo. Hai voglia di venirmi in bocca, vero? Di schizzarmi tutta?"

Lui si erge meglio sulla poltrona. Lo riprendo in bocca, e aumento la velocità. Hmmm, stavolta faccio senza condom. Mi tolgo la giacca e il reggiseno, e li getto per terra, di lato.

Mi muovo sempre più freneticamente, col suo cazzo che mi entra e mi esce dalla bocca al mio ritmo. Ho la lingua fuori, e ad ogni mossa glielo lecco bene.

Si erge in piedi, mi prende la coda (lo sapevo!) con la sinistra, e con la destra comincia a muoverlo velocemente su e giù. Mi vuole schizzare in faccia.

Apro la bocca, e gli sussurro "Schizzami. Sporcami. Sì, sporcami tutta."

Viene dopo pochi secondi, bagnandomi il viso copiosamente. La schizzata dura forse **quindici secondi**. E' tanto. Appena comincia a rallentare, glielo riprendo in bocca, e continuo a leccarlo, ingoiando un po' di sperma. Gli uomini lo adorano, quando ingoi il loro sperma. Forse è per via del fatto che lo vedono ormai in tutti i film porno. Pensate che basti questo per dominarci?

Poveri maschietti illusi.

Si fa una risata, ed esclama “Che brava troia.”

Beh, **il mio lavoro lo so fare**, che credevi? Dopo qualche minuto mireco in un bagno privato, che lui mi indica. Mi pulisco per bene (ho una macchia di sperma sulla minigonna, la laverò domani) e mi rifaccio il trucco.

Faccio per salutarlo, e lui mi allunga altri **cento euro** come mancia. Vuole rivedermi, gli dico che capiterò di nuovo uno di questi giorni (sì, come no.). La beve. Lo saluto con un bacio sulla guancia, lui mi strizza il culo e mi dice qualche complimento stupido.

Esco, e torno a casa. Stasera ho guadagnato doppio. Bene.

0004: Arabo, Franco, ingoio, 13-14 centimetri, 5 ottobre 2006.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Unoalgiorno](#)

Una Risposta a “0004. Arabo”

1. [malvino](#) Dice:

[Ottobre 7th, 2006 alle 12:21 am](#)

http://malvino.ilcannocchiale.it/?id_blogdoc=1194193

Milano è fredda

Ottobre 7th, 2006

Milano è fredda. E' fredda la gente, le strade, i negozi, i prezzi, la nebbiolina, le nuvole che uccidono il sabato. Le auto che in Piazza Lima quasi ti prendono sotto, e il baffone in auto che ti guarda le cosce e quasi prende sotto una signora in bici.

Oggi mi manca l'amicizia. Mi sento molto sola. Ho anche deciso di togliere MSN dal mio computer. Tanti messaggini inutili, tanto tempo perso, tante distrazioni, e solo l'illusione di non essere sola. Invece sono sola. A volte è difficile trovare la forza per.

Oggi mi manca la famiglia. Il tepore dell'affetto. Mi chiedo anche cosa sono diventata, e mi affiora qualche senso di colpa. Non sempre riesco a lavorare serena, perchè so che non è un lavoro normale. Non qui, non nella cosiddetta civiltà. E ti viene da chiederti se sei sbagliata, o se sei solo insicura. Mi manca anche il mio ex, anzi, mi manca ciò che rappresenta: un punto fermo nell'universo.

Mi leggo un libro, che è meglio.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

10 Risposte a “Milano è fredda”

1. [baldo](#) Dice:

[Ottobre 7th, 2006 alle 8:06 pm](#)

complimenti per il coraggio di raccontare i tuoi fatti privati (sempre che sia tutto vero)!

2. [Daniele Medri](#) Dice:

[Ottobre 7th, 2006 alle 8:43 pm](#)

domani andrà sicuramente meglio...



3. [unoalgiorno](#) Dice:

[Ottobre 7th, 2006 alle 9:16 pm](#)

baldo: importa tanto che sia vero o meno? E poi guarda, nessuno saprà mai chi sono. Per me è uno sfogo, un modo per difendermi dalla tristezza di certe cose.

Baldo, leggere uno come questo Daniele che mi dice "domani andrà sicuramente meglio" non mi potrebbe mai capitare in un bar. Grazie, Daniele. E grazie, Baldo. Un grandissimo bacio a tutti e due.

4. [poverobucharin](#) Dice:

[Ottobre 7th, 2006 alle 10:29 pm](#)

Io faccio finta di Essere un bolscevico ucciso da Stalin alla fine degli anni trenta. "la tristezza di certe cose" la avverto anch'io, anche se magari non sono le stesse cose. Mi dispiace se ti ho annoiata con queste righe. Saluti.

5. [Alberto](#) Dice:

[Ottobre 8th, 2006 alle 4:23 am](#)

Perchè togliere MSN? Anche con MSN possono nascere amicizie. E poi magari tra quelli che mandavano messaggini c'era qualcuno che teneva a te...

Ciao

6. [Vale](#) Dice:

[Ottobre 8th, 2006 alle 8:35 am](#)

oggi hai ragione su tutta la linea! :) A Roma è decisamente più semplice non sentirsi soli. Qui a Milano la vicenda è decisamente più complicata. non impossibile ma complicata... E grande invidia per il tuo coraggio di staccare il messenger. E' verissimo, crea solo l'illusione di non essere soli. Un freddo abbraccio milanese... ;)



7. [unoalgiorno](#) Dice:

[Ottobre 8th, 2006 alle 10:42 am](#)

Grazie a tutti voi! Per Alberto: spiacente, decisione irrevocabile. Alea jacta est. E poi, mi da ragione pure la Vale :-)
Baci (oggi sto meglio)



8. [trentacinque](#) Dice:

[Ottobre 8th, 2006 alle 5:50 pm](#)

sono andato avanti una vita pensando "domani andrà meglio".....quando non l'ho più pensato è andata meglio.

9. [Marco](#) Dice:

[Ottobre 10th, 2006 alle 3:33 pm](#)

Belle parole di trentacinque, beh sentirsi soli a volte capita anche in mezzo ad una folla di persone quindi capita soprattutto a chi sta in casa per conto suo, malinconia, noia, tristezza, sarà anche il tempo che non passa mai o il tempo meteorologico che da dei problemi.

Il libro è un buon compagno ma ricorda che appoggiarsi ad una persona a volte porta a risolvere o per lo meno appianare certi problemi.

10. *Carlo* Dice:

[Dicembre 11th, 2006 alle 4:39 pm](#)

oggi che faccio? googlo e cerco "come togliere MSN" considerato che nelle installazioni non lo vedo e togliendolo di brutto rischio che mi trascini via qualche file o dll..e che ti leggo..una che ne ha le scatole piene e che lavora di notte e che vuol togliere sto MSN..ebbene se lo hai tolto dimmi cosa hai fatto..a parte che considerato le date qui manco piu' lo guardi..certo di una cosa, la mia lettura iperveloci ti ha presentata come persona che quando passa il gatto nero..si tocca gli attributi (il gatto ovvio)..auguri e se leggi rispondi (anche se legge qualche altro..la posta e' indicata..anzi la riscrivo c_bonzi@yahoo.com)

0006. Due presunti perbenisti.

Ottobre 8th, 2006

E' proprio vero che "You never can tell", come quella canzone di Chuck Norris... No, **Chuck Berry**.

Ieri sera sono uscita tardi, verso mezzanotte, e non mi andava di fare tanta strada. Sono quindi rimasta in zona Milano.

Disco pub, tanto per cambiare. Prendo un **Negroni**, faccio due chiacchiere col barista, poi mi guardo intorno: un paio di amici ad un tavolo continuano a fissarmi. Vado da loro. Mi siedo senza chiedere, appoggio il mio drink, li fisso. Circa trenta anni, entrambi mori e palestrati, ben vestiti, curati, un po' falsi. I classici tipi che fanno gli operai e la sera vogliono sentirsi degli **Agnelli** (ops, dovrei dire degli **Elkann**?).

Le conto: venti domande e trenta assenti totalmente inutili, del tipo:

- 1) Come ti chiami?
- 2) Che fai da queste parti?
- 3) Bella serata eh?
- 4) Cosa fai nella vita? (qui ho dovuto inizialmente mentire)
- 5) Sei sola stasera?
- 6) Dove abiti?
- 7) Sei fidanzata? Sposata?
- 8) ...

Alla fine li interrompo: "Cosa vi piacerebbe fare stasera?"

I due si guardano, come per confermarsi a vicenda. Si trovano impacciati. Li aiuto d.

“Siete fidanzati?”

Si, entrambi. E cosa fanno le loro signorine? Una lavora (infermiera), l'altra è a casa malata.

“In locali come questi, con **trecento euro** si può rimediare un bel lecca lecca.”

Troppo grezza? Beh, alla fine glielo dovevo pur dire, no? Non mi sembravano due tipi da Crusca o da circolo culturale.

Reagiscono in maniera confusa, come a dover mascherare una sorta di perbenismo.

“Ma perchè invece non facciamo due chiacchiere, bellezza?”

Come no, due chiacchiere... io sto lavorando, di fare due chiacchiere con te non me ne importa nulla. Mi alzo senza rispondere, e torno al banco. Scommetto che torneranno entro pochi minuti.

Eccoli, infatti. Ci impiegano almeno due minuti per arrivare al dunque. Mi dicono due e cinquanta. Insisto con **trecento**, e alla fine cedono.

Bagno del locale. Ampio, per fortuna. Entrambi in piedi di fronte a me, io accucciata a terra. Con questi due presunti perbenisti sarà un lavorone.

La faccio breve: sfodero tutti i miei poemi da film porno, con quelle frasi che mirano dritto al piccolo cervello che si nasconde nel cazzo di ogni uomo. E funziona, come funzionano quei perfetti film hard. Leggetevi la biografia di **Jenna Jameson**, se non capite di cosa parlo... la parte relativa ai pompini. E' magistrale.

In ogni modo, li convinco a usare il condom (anche perchè in due mi schizzerebbero troppo), e ne tiro fuori due alla **menta**. L'importante in questi casi è non perdere mai la tensione, e farli sentire a loro agio nonostante siano in compagnia, e uno dei due ce l'abbia più **grosso** dell'altro. E' a quello col cazzo **piccolo** che rivolgo le parole più sconce e provocanti, e funziona: è il primo a venire, mentre l'altro imbecille dopo pochi secondi si sfilia il condom, me lo mette in bocca e smanetta per venirmi dentro. Non ho altra scelta, mi adeguo e mi metto a succhiarlo con forza. **Viene copiosamente**, e nell'impeto si spinge un paio di volte troppo vicino alla gola, costringendomi a reprimere l'istinto di rigettare (è una **tecnica** che consiglio di imparare a tutte le donne).

Uff, anche questa è fatta. Preferisco evitare discussioni, sono in due, sono maschi, e sono un pochino brilli. I miei soldi li ho già presi prima, quindi... pace. Fa parte del mestiere.

Esco, accendo l'auto, parto, arrivo, parcheggio, smonto, chiudo, salgo, entro, strucco, spoglio. Buonanotte.

0006: due trentenni, menta e ingoio, 10 e 16 centimetri, 7 ottobre 2006.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Unoalgiorno](#)

5 Risposte a “0006. Due presunti perbenisti.”

1. *Nome(obbligatorio)* Dice:

[Ottobre 8th, 2006 alle 1:12 pm](#)

“Uff, anche questa è fatta. Preferisco evitare discussioni, sono in due, sono maschi, e sono un pochino brilli. I miei soldi li ho già presi prima, quindi... pace. Fa parte del mestiere.”

proprio una brava professionista! attenta che se lo legge Prodi questo blog ti obbliga a rilasciare le ricevute!



2. [unoalgiorno](#) Dice:
[Ottobre 8th, 2006 alle 1:33 pm](#)

ottimo consiglio.

3. [Nome\(obbligatorio\)](#) Dice:
[Ottobre 8th, 2006 alle 7:33 pm](#)

ma sei sicura di misurare bene? i 10 cm? no, proprio non misuri bene :-D

4. [Joe Tempesta](#) Dice:
[Ottobre 9th, 2006 alle 2:05 am](#)

Nonostante la selezione dei potenziali clienti dovrebbe limitare il rischio, qualcuno che t'ha detto di no semplicemente perché non ama il sesso a pagamento l'hai trovato? Rimango stupito non tanto di quello che fai, ma del fatto che in ogni locale in cui vai riesci a trovare almeno un cliente.



5. [unoalgiorno](#) Dice:
[Ottobre 9th, 2006 alle 9:55 am](#)

Joe: mi capita spesso, ma considera che già quando approccio una persona di solito ho già fatto una selezione.

0008: Tipo famoso... e qualche novità

Ottobre 11th, 2006

Finalmente sveglia, ma stanca. Negli ultimi tre giorni ho incontrato **diversi amici** sparsi nella penisola, tra Ancona, Firenze, Perugia e Bologna. Tutta gente che mi andava di rivedere. Forse ci sono novità lavorative: una offerta per modella dalle parti di **Siena e Arezzo**... chissà, perché no? Milano è una città che non gradisco... ci farò un pensierino entro domani, prima di firmare il contratto d'affitto.

Ieri sera in un locale ho incontrato un **Tipo famoso**, di cui preferisco tacere il nome. Diciamo che si chiama Y. Mi sono avvicinata senza parlare, lasciando che mi guardasse un po'. Era in compagnia di un amico, ma in pochi istanti ha rivolto l'attenzione su di me. Ho risposto ad un paio di domande, poi ho puntato dritta al nocciolo, chiedendo trecento euro. Per tutta risposta (e forse anche per impressionarmi) ha tirato fuori un **biglietto viola** e me lo ha infilato nel seno. Beh, ci sa fare, direi.

Con un cenno al barman si è fatto accompagnare in una saletta privè, con me al seguito. Rimasti soli, dopo un po' di stuzzico mi sono messa all'opera, e Y ha gradito molto. Anche lui, anche lui, anche lui a metà mi a preso per la coda dei capelli, pressandomi verso il suo ventre, con il suo coso in bocca. Ha accettato il condom alla **fragola** senza problemi (meglio). E' venuto poco dopo, contento come una Pasqua. L'ho coccolato per qualche altro minuto, sfilandogli la plastica e pulendolo per bene con un Cleenex. Lui ha insistito per farmelo succhiare ancora un po', dicendomi che sono meglio io del Cleenex. Hmph. L'ho lasciato fare, più che altro per via dell'incasso.

Avevo la testa da un'altra parte, non mi viene da descrivere altro.
Mi ha salutata con un baciamento. Mi sono sentita bene. Meno "sporca" del solito.

Notte quasi in bianco. Tornando al dunque, forse faccio un salto in Toscana. Se il lavoro mi viene confermato, sarebbero bei soldini, e poche ore di impegno. Incrocio le dita. Ciao.

0008: Tipo famoso, fragola, 12-13 centimetri, 10 ottobre 2006

Postato da unoalgiorno
Archiviato in [Unoalgiorno](#)

7 Risposte a "0008: Tipo famoso... e qualche novità"

1. *M.* Dice:

[Ottobre 11th, 2006 alle 10:30 am](#)

Vieni mai in trasferta in emilia?? :)

Un bacione

M.

2. *juri fornalè* Dice:

[Ottobre 11th, 2006 alle 11:45 am](#)

"...e poi tornare qui
riprendere la vita
dei giorni uguale ai giorni
discutere con te
tagliarmi con il ghiaccio
dei quotidiani invernali
no non lo posso accettare
Non è la vita che avrei voluto mai
desiderato vivere
non è quel sogno
che sognavamo insieme
fa piangere
eppure io non credo questa sia
l'unica via per noi..."
r. cocchiante

buona fortuna per la toscana, terra bellissima e piena di magia, ma attenta, il mondo della moda è popolato da squali...

J.

3.  *unoalgiorno* Dice:

[Ottobre 11th, 2006 alle 12:40 pm](#)

Per M.: in Emilia spesso... tu di dove sei?

Per Juri: grazie, un bacio!

4. *Nome(obbligatorio)* Dice:

[Ottobre 11th, 2006 alle 2:49 pm](#)

“Anche lui, anche lui, anche lui a metà mi a preso per la coda dei capelli, pressandomi verso il suo ventre, con il suo coso in bocca.”

fatti capace, ci piace così, non è una cosa tanto assurda. E piace anche a voi ragazze quando ci scambiamo i ruoli.


“Ha accettato il condom alla fragola senza problemi (meglio).” [...] “Lui ha insistito per farmelo succhiare ancora un po’, dicendomi che sono meglio io del Cleenex.Hmph. L’ho lasciato fare, più che altro per via dell’incasso.”

che cavolo lo metti a fare allora il condom? sprecona.

domanda: c’è qualcuno a cui piaccia Milano? bleargh...

5.  [comunicati](#) Dice:
[Ottobre 11th, 2006 alle 3:09 pm](#)

a me piace Milano... ma nn ho mai provato a viverci... quindi nn so!

6.  [giuli](#) Dice:
[Ottobre 11th, 2006 alle 3:40 pm](#)

a me milano fa paura.
però mi affascina.
ehi ragazza,sei forte,fortissima.
vai in toscana,stacca

7. [Joe Tempesta](#) Dice:
[Ottobre 11th, 2006 alle 8:51 pm](#)

Mah, a me tutta ’sta gente che gira con tutti ’sti contanti in tasca mi fa strano, e anche un po’ cafone, ti dirò ;-)
La carta di credito non la usanessuno?

0009: X. E Riflessioni

Ottobre 11th, 2006

Il numero 0009 non ve lo racconto, non mi va.

0009: X, menta, 19-20 centimetri, 11 ottobre 2006.

Rifletto sulla mia vita: nessun punto fermo, nessuna certezza, tanta paura dell’ignoto. Ragionandoci, non è una questione di soldi (se ne hai a sufficienza per vivere in maniera dignitosa): che c’entra, fanno sempre bene... ma non è una questione di soldi. Se mi ritrovassi in mano una cifra importante, non sarei MOLTO più felice. Sarei solo un po’ meno preoccupata del futuro, ma non per questo **FELICE**. E’ la felicità che cerco, non la corsia preferenziale verso la pensione.

Questa felicità la cercano tutti, no? Qualcuno la trova per qualche momento... ma come si fa, dannazione, per tenerla con sè e non lasciarla più andare?

Il mondo sembra sempre più solo. Le persone, sempre più sole e tristi. Meno ore per dormire, meno ore per leggere, per viaggiare, per rilassarsi. Mi manca la mia adolescenza, quando i ragazzi della mia età giocavano in strada insieme a noi teenagers. Lavoravano, ma avevano tempo anche per quelle cose. Ora il tempo non c'è più.

Sarà, ma secondo me siamo messi male. Sigarettina, e buonanotte.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Unoalgiorno](#), [Altro](#)

12 Risposte a “0009: X. E Riflessioni”

1. [Joe Tempesta](#) Dice:

[Ottobre 12th, 2006 alle 1:12 am](#)

Se la felicità fosse semplice da trovare e da mantenere a un certo punto diventerebbe come l'acqua calda in casa: è una specie di miracolo, ma la diamo per scontata e non ci facciamo più caso.

La felicità *deve* essere rara, e il momento felice deve durare appunto un momento. E' la sua caratteristica.

Per il resto della vita, già una tranquilla serenità sarebbe una bella conquista.

Quantomeno alla portata.

Di sicuro però il lavoro che si sei scelta non ti aiuta. Non perché “moralmente” inaccettabile: semplicemente perché è chiaro che non ti piace.

2. [hirpus](#) Dice:

[Ottobre 12th, 2006 alle 9:28 am](#)

La tua metrica è entusiasmante.

dovresti, però, abbassare il cuneo fiscale.

Brava

Ciao

3.  [unoalgiorno](#) Dice:

[Ottobre 12th, 2006 alle 11:05 am](#)

Joe, hai ragione su tutto. Soprattutto sul fatto che del mio lavoro mi piace solo la paga. Tutto il resto fa schifo. :-)

hirpus, le tue parole sono simpaticissime.

Nel leggere “cuneo fiscale” mi sono messa a ridere come una bambina!!

Tanto di cappello :-)

Baci

4. [juri fornalè](#) Dice:

[Ottobre 12th, 2006 alle 1:37 pm](#)

“La vita è un'insieme inesauribile di esperienze, ogni giorno un'opportunità, una scoperta, ogni istante la possibilità di imparare, aprendo la propria mente a nuovi orizzonti, arrivando alla consapevolezza che l'esistenza è di per sé un viaggio esclusivo. Curioso se vogliamo, per alcuni versi talmente privato da risultare eccessivo, da sembrare folle al giudizio di altri. Quante vite diverse, quanti attimi, quante emozioni sul filo... quanti incontri.

Ricordi e pensieri.
Facce e discorsi.
Quanti sbagli.
Quanti baci rubati.
Quante gioie la vita, attimi infinitamente brevi. Che intensità la vita.
Che delusioni nella vita, momenti di tristezza che non vogliamo ricordare.
Quante stelle, e che paesaggi, che profumi, che sapori... le luci e le stagioni, i colori e gli stati dell'animo. La vita è un momento, un momento lunghissimo che scorre veloce. Sta a noi cogliere le occasioni, vivere ogni singolo giorno afferrandone l'essenza.”
Ci fu una lunga pausa, silenzio. Alzo per un attimo lo sguardo cercandol'orizzonte.
“La vita è un'insieme di moltitudini...”

non hai risposto a STASERA FERIE... che ne pensi...

per quanto riguarda questi momenti tistri, l'unico consiglio è quello di viverli a pieno, senza la pura di soffrire o di capire, lascia che la malinconia ti scavi dentro, dalle un senso... ad ogni discesa corrisponde una salita, la tua sensibilità ti porta a vivere questo... perchè ce l'hai dentro, era Nietzsche che diceva che si può vivere solo quello che abbiamo dentro. E questo lo si rilegge anche in te. Hai un modo di scrivere e di vedere le cose che lascia trasparire tutta la tua sensibilità, che si contrasta molto con la cruda realtà di questo mondo, plasmato da capitalisti senza anima.

A presto J.



5. [unoalgiorno](#) Dice:
[Ottobre 12th, 2006 alle 1:41 pm](#)

grazie juri.

6. *Nome (obbligatorio)* Dice:
[Ottobre 12th, 2006 alle 2:27 pm](#)

du palle...

ma quando cresci?



7. [giuli](#) Dice:
[Ottobre 12th, 2006 alle 2:58 pm](#)

l'adolescenza non è sempre felice, anzi.

8. *Lau!* Dice:
[Ottobre 12th, 2006 alle 3:12 pm](#)

ti ho incontrato tra i tanti commenti in un blog amico...ti ho letto..oggi ti lascio un commento..

sto ascoltando Van Morrison con 'Searching for someone exactly like you'..ha ragione Joe la felicità per come la intendiamo noi non esiste, non può esistere ci annoieremmo nel giro di qualche ora.

Credo che il segreto per stare bene sia circondarsi di persone che sappiano stare in silenzio con noi, che sappiano volerci e vederci per quello che siamo..

Se il tuo lavoro non ti piace fermati, puoi farlo e lo devi fare...non sono qui per moralismi che sarebbero abbastanza scontati. Sono qui per dirti che per quanto

incasinata e complicata la vita si può trovare una soluzione...basta guardare il cielo, magari non quello di Milano...ma credo tu capisca a cosa mi rifesco..cerca di stare bene

9. *Nome(obbligatorio)* Dice:
[Ottobre 12th, 2006 alle 3:34 pm](#)

x giuli: se nasceva brutta e cozza che faceva? buah ah ah. ancora non ha capito che la felicità è effimera? ma quanti anni ha? non manca di dare dello stupido ai suoi clienti per ogni minima cosa, ma i suoi clienti di solito sono uomini di successo, che col loro lavoro sono riusciti a garantirsi un certo tenoredi vita, lei per campare, beh, lo sapete tutti cosa fa. quindi...

saluti mai melensi,
Nome(obbligatorio)



10. *giuli* Dice:
[Ottobre 12th, 2006 alle 4:57 pm](#)

e se tu non fossi nato?
ha 27 anni,la felicità è effimera,e allora rinunciamo a cercarla?no,grazie.
quindi cosa?chi sei tu per giudicare?



11. *unoalgiorno* Dice:
[Ottobre 12th, 2006 alle 5:48 pm](#)

per il simpaticone che nemmeno si firma con un nome, eccoti qualcosa dedicato a te:
” ”

per tutti gli altri: grazie dell'affetto e delle belle parole. Siete sconosciuti, ma le vostre coccole mi confortano.

Baci



12. *zedla* Dice:
[Ottobre 12th, 2006 alle 10:26 pm](#)

Credo di più alla serenità che alla felicità, la felicità è fugace, la serenità è un frutto che è cresciuto e che cresce con tanta cura...

Alea jacta est!

Ottobre 12th, 2006

Il dado è tratto. Ho deciso. Addio, Milano. Me ne vado tra i colli toscani e le campagne umbre.

Ancora non so alcuni dettagli del nuovo “impiccio” (non lo chiamo lavoro, sono solo poche ore a settimana), però sono contenta lo stesso. Non è che Milano non sia bella, anzi: è una città spettacolare. Il mio problema con Milano è che mi sento sola, e non mi trovo a mio agio in tante cose. E poi, diciamola tutta, Milano è CARA. Costosa, intendo.

Cambio aria... Tanto, è un periodo in cui non mi interessa mettere radici. Partirò tra due o tre giorni.

Quando incontrerò il mio Lui, questo Lui dovrà sapere tutto, della mia vita, e accettarlo. Lo so, non sarà facile. Ma nella vita di cose facili non ce ne sono tante. E poi, caro Lui futuro, dimmi: preferisci una che ha fatto (e mai più farà, dato che ti ha trovato) un lavoro "criticabile", o preferisci una che non è sincera, e che magari se ne va a zonzo a cornificare?

Che dite, ho qualche chance?

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

7 Risposte a "Alea jacta est!"

1. [juri fornale](#) Dice:

[Ottobre 12th, 2006 alle 6:33 pm](#)

Un giorno la paura bussò alla porta, il coraggio andò ad aprire e non c'era nessuno...

buon viaggio. J.



2. [giuli](#) Dice:

[Ottobre 12th, 2006 alle 6:39 pm](#)

beata te che puoi!

buon viaggio



3. [unoalgiorno](#) Dice:

[Ottobre 13th, 2006 alle 8:32 am](#)

Juri: bellissima!

giuli: grazie!

Bacione a entrambi



4. [Daniele Medri](#) Dice:

[Ottobre 13th, 2006 alle 10:07 am](#)

Un consiglio, non dire niente al tuo futuro lui. Tu vuoi dimenticare, lui sicuramente non vuole sapere.

Si va in bagno tutti i giorni (discutibile) lasciando "qualcosa di noi" che puzza e non è molto gradito ma non per questo ce ne preoccupiamo più di tanto sul "dove sarà ora" e "cosa farà". Esempio pulp, ma eloquente.

Poi vedi tu..

5. [Simone](#) Dice:

[Ottobre 13th, 2006 alle 12:47 pm](#)

Sii felice di non mettere radici, sei giovane e hai un mondo da esplorare.

E poi diciamocelo... la toscana è la migliore regione d'Italia :)

Buon viaggio ;)

Per il futuro lui, è meglio conoscersi realmente che nascondere.
Perchè le cose che vengono a galla dopo sono le peggiori da sopportare.

6. [Maxime](#) Dice:
[Ottobre 13th, 2006 alle 1:52 pm](#)

Il lavoro criticabile potresti continuare a farlo tra le mura domestiche, col tuo Lui. Che sotto “tortura” ti perdonerebbe tutto, ed apprezzerebbe la sincerità.



7. [unoalgiorno](#) Dice:
[Ottobre 13th, 2006 alle 2:40 pm](#)

Daniele: l'esempio pulp è molto crudo ma altrettanto apprezzabile.
Concordo più con simone e maxime sul fatto di dire tutto.
Di base sono una persona estremamente sincera.

0010: avventore bar

Ottobre 13th, 2006

Ieri sera ero un po' stanca, sono uscita a piedi, ho preso un tram, sono arrivata in un posto (non lo dico, senno' si capisce tutto), e sono entrata nel bar lì vicino.

Deserto, a parte il barista sui 60, un giovane sui 30, avventore, e una coppia uomo-donna sui quaranta, forse stranieri di oltreoceano.

Il giovane è vestito con molta eleganza, e al polso mi sembra abbia un **Luminor Panerai**. Mi piacciono gli orologi di classe.

Prendo un caffè marocchino, e mi siedo in un angolo appartato. L'avventore si gira più volte guardandomi. Gli faccio cenno di venire al mio tavolo, lui esegue docilmente. Ancora non ha capito il meccanismo, e mi ha scambiato per una qualsiasi.

Dopo le solite banali quattro chiacchiere, gli chiedo se vuole del sesso orale, per **duecento euro**. Ci rimane male, come se avessi trafitto i suoi sogni d'amore. Lo metto a suo agio con qualche parola dolce, e qualche altra provocatoria. Si rilassa, prende il portafoglio (**Montblanc**), mi dà il denaro, si guarda intorno per capire dove.

“Sei in auto?”

“Sì, qui fuori.”

“Che auto?”

“**Murcielago.**”

Ci metto un secondo, poi confermo a me stessa che è una Lamborghini (avrei potuto chiedere 300) e quindi è scomoda (bisogna trovare un altro posto).

Mi dice che ha casa qui vicino, ma io in casa di uno sconosciuto non ci entro nemmeno morta. Gli indico il bagno, entriamo senza nemmeno farci vedere dal barista.

Bagno piccolo, ma pulitissimo. Poco illuminato, il che favorisce l'erotismo. Mi inginocchio, lo spoglio, sussurro le mie frasi d'effetto, e inizio il lavoro. Il suo è di **media grandezza**, molto curato, depilato alla base. Odio i peli maschili. Mi accarezza sotto le orecchie, con entrambe le mani, come se volesse “dominarmi” in maniera dolce e non violenta. La cosa mi piace, e credo non mi sia mai capitata. Decido di darmi da fare, voglio che questa serata non se la scordi per

un bel pezzo.

Col suo coso in bocca e la testa avanti e indietro, muovo la mano svitando e avvitando. E' il modo più stimolante per farlo. Con l'altra, accarezzo le palle o indago tra i glutei, stimolando il buco. Lo guardo fisso, cercando di apparire vogliosa, e irrefrenabile.

Lui non emette rumori, ma sospira delicatamente, anche se si capisce che la cosa gli sta piacendo un casino. Purtroppo mi sorprende schizzandomi in bocca, lo capisco solo all'ultimo momento, appena in tempo per serrare bene le labbra e **farmi inondare**. E' tantissimo, davvero. Devo inghiottire più volte, e l'eiaculazione dura per... forse venti secondi. Finito il getto, continuo a muovermi col suo coso in boccaper un po', finchè non capisco che è il momento di smettere. Lo ripulisco per bene, poi lo ribagno con la mia saliva mischiata al suo sperma, e lo pulisco di nuovo. Continuo a guardarlo, è estasiato. Mi stacco, ridendo, per completare questa iniezione di fiducia nel suo ego maschile. Lo rivesto, mi alzo.

“Se ti è piaciuto tanto, puoi anche darmi una mancia. La accetto volentieri.”

E' così dolce e ingenuo che mi accontenta, con altri **cento euro**. Non male.

Gli chiedo di attendere qualche minuto prima di uscire. Mi dileguo. Non mi vedrà mai più.

0010: avventore bar, ingoio, 15-16 centimetri, 12 ottobre 2006.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Unoalgiorno](#)

[A presto](#)

Ottobre 13th, 2006

Sarò impiccata non poco per il trasloco, questo weekend. A presto.


Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

6 Risposte a “A presto”

1. [KarmaKoma](#) Dice:
[Ottobre 13th, 2006 alle 9:03 pm](#)

Tipica troia... ma nonda 4 soldi sia chiaro... perchè vi fate pagare? è segno di superiorità?... peccato che esistano i polli che si fano spennare (gente che del significato del danaro non ha nemmeno la benchè minima idea).

2.  [unoalgiorno](#) Dice:
[Ottobre 14th, 2006 alle 12:14 am](#)

karmakoma, non vedo il motivo di questi insulti gratuiti. Beato te che ti diverti così.
Ciao

3. [Daniele](#) Dice:
[Ottobre 14th, 2006 alle 11:53 am](#)

Che invidia... ho vissuto 4 anni a Firenze e ho lasciato lì una parte di me. “Una parte di

me” non é la tipica frase fatta: ricordo che a 13 anni visitai Firenze con degli zii e mi dissi che prima o poi avrei dovuto viverci. A 19 per l’universita andai a Torino dalla quale scappai terrorizzato dopo pochi mesi..ero solo, e soli senza il sole e con la frenesia che ti circonda, si muore dentro. Feci le valigie direzione Firenze, non prima di ricaricar le pile a casa mia, in Sardegna.

Firenze rappresenta il periodo piú bello della mia vita. Lí il mio animo sognatore, un pó “pazzoide” e menefreghista, un pó da artista bohemien si fondeva con le stradine strette del centro, il marmo bianco delle Architetture e delle Sculture, l’ocra delle case e la pietra serena dei marciapiedi. Poi l’Arno: un fiume che ti scorre a fianco ti da sempre un pó di ottimismo, ti rassicura. Gli artisti di strada, le ubriacature, andare a caccia di americane con gli amici, vivere con pochi soldi e sentirsi “completi”. Ora vivo a Madrid, sto bene, ma la mia parte sognatrice, visionaria, idealista é rimasta in Toscana sul tetto di una casa del centro dove passavo momenti indimenticabili con la cupola di San Lorenzo e di Santa Maria del Fiore a contemplare la città e a cercare sempre, per poi non dar risposta ai troppi perché...

4. [Arcadi](#) Dice:
[Ottobre 15th, 2006 alle 7:01 pm](#)

bella vita...bei soldi... avventure a gò gò...tanta tanta ma davvero tanta tristezza e solitudine vero?



5. [unoalgiorno](#) Dice:
[Ottobre 15th, 2006 alle 10:19 pm](#)

Daniele: sei un poeta! Quelb che scrivi è bellissimo.

Arcadi: il lavoro che faccio io puoi farlo anche tu... cosa ti lamenti?

Baci

6. [juri fornale](#) Dice:
[Ottobre 16th, 2006 alle 11:33 am](#)

Ci sono luoghi nella vita in cui ti senti a casa, ti assale la voglia, sei libero e puoi tutto... è difficile spiegarlo, ma è semplicemente così... la Toscana ti avvicina molto a questi stati d’animo... un pò come il mio Brasile, anche se sono italiano quando sono la io mi sento a casa... a presto giramondo.J

Uff

Ottobre 18th, 2006

Trasloco completato, non senza fatica. Sono in Toscana.

Ho la febbre da ieri, ma mi sta passando.


Ho letto [questo](#), ridendo come una matta.

A presto, un bacio.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

Una Risposta a “Uff”

1.  [Neo](#) Dice:
[Ottobre 20th, 2006 alle 11:54 am](#)

Hai scoperto Sociopatica! Grande:-)

0011: cliente Hotel

Ottobre 19th, 2006

Ieri sera, passata la febbre, ho ripreso a lavorare.

Non conoscendo il posto e non sapendo dove andare, ho pensato di fare una capatina in un albergo lussuoso a circa quaranta chilometri da dove vivo.

Entrata, ho salutato il portiere e mi sono seduta su uno dei divanetti all'ingresso. Avevo la minigonna, ma vestivo con molta classe, infatti nessuno mi ha detto nulla.

Dopo una buona mezzora di sguardi andati a vuoto e un ragazzino che ci provava, ecco che arriva il mio cliente di stasera. E' **tedesco**, ma parla un po' di italiano. Ha circa quaranta anni, veste benissimo. Piccola coincidenza, ha anche lui un **Panerai**. E' raro vederne, mi stupisco. Gli spiego come funziona, e chiedo duecento euro. Accetta. Lo accompagno in camera, lui si spoglia in mutande, poi mi metto io al lavoro.

Ha un coso **enorme**, supera di parecchio i venti centimetri. Ho qualche difficoltà a prenderlo in bocca, ma poi inizio a salivare e a muovermi, e le cose iniziano a procedere. Dire parole zozze in italiano non servirebbe molto, mi limito a suoni gutturali, sospiri, esclamazioni di eccitazione.

Il pompino dura per circa venti minuti, e il tipo sembra riuscire a controllarsi bene. Cerco di concludere, aumentando la velocità e ansimando sensualmente. Si mette in piedi (prima era seduto sul letto), mi prende la testa e la coda dei capelli, e **mi viene in bocca**. Liquido **abbondante**, e con quelle dimensioni sono costretta a ingoiare quasi tutto. Qualcosa mi cola ai lati delle labbra, e mentre lo finisco di leccare per ripulirlo, approfitto per ripulirmi anche io. Non voglio sporcarmi la gonna.

Finita l'opera, mi rialzo e me ne vado, salutandolo. Ci rimane quasi male, come se volesse che rimanessi. Mi offre trecento euro per restare, ma io mi rifiuto ed esco. Non si sa mai.

Torno a casa, un po' stanca. Mi sciaquo bene i denti e mi disinfetto la bocca.

Il mio primo cliente in centro Italia. E' andata bene.

0012: cliente hotel, ingoio, 23-24 centimetri, 18 ottobre 2006.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Unoalgiorno](#)

0012-0027: private party

Ottobre 22nd, 2006

Party di un ricconerusso, venerdì sera, al quale, per una serie incredibile di coincidenze, sono stata invitata a... lavorare.

Come me c'erano altre sei "animatrici", per circa una quindicina di invitati maschi (tra i trenta e i quaranta anni) e una ventina di bodyguard.

Ho giocato sul fatto che offro solo sesso orale, e la cosa "sembra" abbia fatto breccia nella fantasia dei partecipanti.

Tipi rozzi, qualcuno parlava male inglese, gli altri si limitavano al russo (almenocosi sembrava).

Tremila euro, per un giorno e mezzo di disponibilità. Alla fine, a parte qualche esibizione più del solito, ho avuto sedici clienti, tutti serviti con cura e pazienza, e tutti rigorosamente con **ingoio**. Molti di loro si sono divertiti a "prendermi" **in due**, sempre per bocca. La cosa in sé non mi è sembrata squallida, ma solo diversa dal solito.

Non ho avuto problemi di vestiti, anche perchè io e le altre damigelle giravamo in lingerie tutto il tempo (ci siamo cambiate tre o quattro volte per via delle schizzate), in una villona che immagino sia stata affittata per l'occasione. L'incasso non è stato affatto male, considerando che ho dovuto lasciare la caparra dell'appartamento a Milano (quasi **settecento euro**) e mi premeva ritornare col conto in nero.

Curioso, diverso, e non più squallido del solito. Se non altro, ho guadagnato bene e ho deciso che mi prendo due giorni di ferie. Sembra che mi chiameranno di nuovo... probabilmente accetterò. Guadagnare queste cifre in due giorni fa tanto, tanto comodo.

0012-0027: vari russi, ingoio, lunghezze variabili, 20 e 21 ottobre 2006.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Unoalgiorno](#)

4 Risposte a "0012-0027: private party"

1. *aaaa* Dice:

[Ottobre 25th, 2006 alle 2:43 pm](#)

Qualche foto in più di te non si potrebbe avere?

Non necessariamente sconcia, se non ti va...



2. [unoalgiorno](#) Dice:

[Ottobre 25th, 2006 alle 8:01 pm](#)

aaaa: controlla, potresti non avere un cervello, tra le due orecchie. :-)

3. *aaaa* Dice:

[Ottobre 28th, 2006 alle 2:03 pm](#)

grazie...

;-)



4. [unoalgiorno](#) Dice:

[Ottobre 31st, 2006 alle 12:59 am](#)

Beh, l'hai presa bene... segno di intelligenza!
Allora nel primo commento eri solo un po'... troppo... Dico bene?
Baci




Consiglio

Ottobre 25th, 2006

Ieri un amico di lunga data mi ha chiesto consigli su come fare per imparare a vestirsi bene (abbinamenti, dettagli), senza spendere troppo, e senza perdere troppo tempo. Io non ho tempo di spiegargli, e lui è molto lontano da me... avete qualche suggerimento? Un sito web? Una guida?

Postato da [unoalgiorno](#)
Archiviato in [Altro](#)

5 Risposte a “Consiglio”

-  [Neo](#) Dice:
[Ottobre 26th, 2006 alle 10:28 am](#)
Diesel e Gas
-  [shining](#) Dice:
[Ottobre 27th, 2006 alle 2:29 pm](#)
Secondo me se pubblichi il tuo blog fai successo.
-  [zedla](#) Dice:
[Ottobre 29th, 2006 alle 11:56 am](#)
Digli di fare un salto ad: H&M, Zara e Mango
-  [unoalgiorno](#) Dice:
[Ottobre 31st, 2006 alle 12:51 am](#)
Neo, Zedla: grazie, ma più che altro avrebbe bisogno di qualcuno che gli insegni come abbinare, e come comprare le cose.
Shining: che intendi?
Grazie a tutti, un bacio
- [Joe Tempesta](#) Dice:
[Ottobre 31st, 2006 alle 3:42 am](#)
Confermo H&M e Zara.
Per imparare gli abbinamenti, per diana, mica è difficile: basta guardare i manichini e copiare

Malino

Ottobre 31st, 2006

Va malino.

Ho tamponato.

Quasi mille euro di danni. Una guancia gonfia per qualche giorno. No, niente lavoro, non ce la facevo.

E la testa mi ha ronzato fino a ieri.

Oggi sto meglio. Uff.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

6 Risposte a “Malino”

1. *lewis* Dice:

[Novembre 1st, 2006 alle 10:22 pm](#)

un po' di riposo ti farà bene....

2. *mario* Dice:

[Novembre 3rd, 2006 alle 4:45 am](#)

Ciao,

spero tu stia meglio. Difficile capire cosa e' vero cosa no (il tamponamento immagino di si?), comunque complimenti per lo stile, mi piace leggerti e ieri, quando ho scoperto questo blog, non ho potuto fare a meno di leggere tutto: certo e' eccitante ma non e' solo quello, e quindi spero in nuovi aggiornamenti molto presto!!

3. *juri fornale* Dice:

[Novembre 3rd, 2006 alle 3:57 pm](#)

rimettiti presto. Juri

4. *anubi's deejay* Dice:

[Novembre 8th, 2006 alle 4:01 pm](#)

ti capisco...io non ho mai tamponato nessuno pero' una volta ho sfasciato la mia macchina, eli altrochè 1000 € di danni!!!!

mal comune mezzo gaudio o non tutti i mali vengono da soli???

complimenti per il sito, l'idea di fondo è davvero intrigante!!!

a.'s dj

5. *juri fornale* Dice:

[Novembre 10th, 2006 alle 7:25 pm](#)

Come stai? E' un po' che non ti si sente... spero tutto bene. Ciao. J.

6. *Il Bello del Web* Dice:
[Dicembre 11th, 2006 alle 1:13 am](#)

Certo che scrivi veramente bene ... ti aspetto di leggere nel prossimo libro edito da Fazi Editori: La Nuova Melissa P (adulta!)

Decisioni

Novembre 11th, 2006

Ho passato un periodo di merda. Ho ripreso il "lavoro" da tre giorni, ma mi sento a terra. A pezzi.

E' semplicemente un momento difficile? Chissà.

Mi sono chiesta se ha senso per me continuare a scrivere in questo blog. Se ha senso parlare del mio lavoro. Se ha senso parlare di altre cose (come in questo caso).

Mi chiedo tuttora quale sia il senso della vita. Per l'ennesima volta.

E per l'ennesima volta, nessuna risposta accettabile.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

9 Risposte a "Decisioni"

1. *Mauro* Dice:
[Novembre 13th, 2006 alle 9:31 pm](#)

Ciao, oggi per la prima volta ho letto il tuo blog e forse, se la tua decisione è questa, sarà anche l'ultima. Che dire, Intanto hai del coraggio e per questo ti ammiro. Hai parlato del senso della vita e del momento difficile, beh è questa la vita stessa. Si è sempre di fronte a delle decisioni. Il senso della vita per me è viverla. Nel bene o nel male ma andare sino in fondo. Nei giorni precedenti hai scritto che il tuo uomo deve accettare il tuo passato. Hai perfettamente ragione. L'amore verso una donna deve prescindere dalle cose buone o cattive che essa ha fatto nella vita e questo vale anche al contrario.

Ho 30 anni ed ho avuto 13 interventi a quello che tu "utilizzi" negli uomini per il lavoro. Ti dirò ammiro più il tuo coraggio che il mio nel cercare di avere un nuovo rapporto. Posso solo dirti che qualsiasi cosa tu decida, le persone ti devono rispettare. Non so cosa cerchi nella vita ma se passi dalle mie parti mi piacerebbe darti una risposta a quelle domande.

Ciao

2. *mario* Dice:
[Novembre 14th, 2006 alle 3:03 am](#)

Il senso della vita non lo so. Devi continuare a scrivere qui se ti piace farlo, altrimenti certo non ha senso.

Ha me fara' sempre piacere leggerti, se continuerai a scrivere.

Saluti

3. *juri fornale* Dice:

[Novembre 14th, 2006 alle 5:58 pm](#)

Ascolta il tuo cuore esso conosce tutte le cose. Dovunque esso sarà, lì si troverà il tuo tesoro.

P. Coelho

io aggiungo che siamo sempre dove vogliamo essere, che se ti fai delle domande è perchè qualcosa non torna, perchè dentro "tu sai", ma...

non possiamo continuare a prenderci in giro per troppo tempo, prima o dopo i conti con noi stessi li dobbiamo fare, quindi, considerando che non mi sembri una ragazzina, e che conosci le cose del mondo, l'unico consiglio che mi sento di offrirti è quello di prendere a pieno in mano la tua vita e di capire se ciò che fai è realmente ciò che sei, se quando pensi al tuo domani sei felice piena di gioia o se la tua vita è solo un lento trascinarsi di cose già viste o già dette... sei giovane e indipendente, sfrutta questo potere per capire cosa cerchi veramente, e non aver paura, nella vita si deve anche soffrire, ma prima o poi se siamo in pace con noi stessi tutto torna a splendere...

ciao J.

4. *Joe Tempesta* Dice:

[Novembre 14th, 2006 alle 9:54 pm](#)

Fai un lavoro che non ti piace solo perché è facilissimo e si guadagna bene. Una scorciatoia al pari di chi si fa il bypass all'intestino invece di affrontare i mesi di sofferenza di una dieta. Analogamente tu hai scelto la scorciatoia di guadagnare bene senza fare le otto ore sul posto di lavoro, più le due per raggiungerlo, rispondere a un capo probabilmente rompicoglioni e guadagnare in un mese quello che con la scorciatoia guadagni in cinque uscite.

Non essere soddisfatti è abbastanza normale, altrettanto lo è lamentarsene. Fare la vita comoda e poi piangersi anche addosso, però, per quanto sia lecitissimo, risulta un po' scoccante a chi ti legge.

Scusa la durezza, non è mia intenzione mancarti di rispetto: penso solo che forse fare pompini non è esattamente il tipo di lavoro che possa dare soddisfazioni, non a chi li fa almeno ;-)

5. *Germano* Dice:

[Novembre 16th, 2006 alle 10:40 am](#)

Ma Vaffanculo...sei solo una farsa...

6. *Francesco* Dice:

[Novembre 17th, 2006 alle 1:07 pm](#)

C'è un mio amico detto "Pilone" che se ti dovesse incontrare in uno dei locali che frequenti...sicuramente ti convincerebbe a continuare la tua bella carriera di succhiatrice...

anche con qualche bonus in più...

7. *Zeno* Dice:

[Novembre 22nd, 2006 alle 11:14 am](#)

questo blog doveva diventare il fenomeno editoriale del momento (roba da verissimo o studio aperto), ma arriva a stento a 10 commenti per ogni post.

questo è il motivo di tanta incertezza a continuare, non il senso della vita.

8. *ciccio* Dice:

[Novembre 22nd, 2006 alle 6:49 pm](#)

La verità è che sei un nerd brufoloso che, accidenti, scrive molto bene e avrai trovato altro da fare.

9. *zeno* Dice:

[Novembre 23rd, 2006 alle 12:25 pm](#)

perchè novembre è il mese più tosto dell' anno!!!

Punto della situazione: 0044

Novembre 26th, 2006

Non capisco una cosa: ma se qualcuno di voi pensa che sono falsa, che sono un nerd brufoloso, che sono una vecchia di settanta anni... perchè non smette di perdere tempo a leggermi? Andate pure altrove, nessuno vi obbliga.

E cercate magari di non fare commenti tanto volgari... se qualcuno può essere volgare in questo blog, quella sono io, e basta.

Non vedo l'utilità nello scrivere porcate inutili, da parte vostra.

Ecco, ora potete andarvene per sempre.

...

Andati?

Benissimo.

Per tutti gli altri, ovvero per i pochi altri: sto ancora ragionando, sto cercando di capire cosa mi spinge a scrivere, e se vale la pena farlo ancora.

Di più: sto cercando di capire se devo cambiare lavoro. Oppure no.

Intanto sono arrivata a 0044. Un paio davvero bislacchi, e ben tre cilecche. In effetti era da un po' di mesi che non mi capitavano cilecche. Due di loro avevano forse bevuto troppo. Il terzo era troppo puro per riuscire a venire in bocca ad una sconosciuta.

A più in là.

Postato da [unoalgiorno](#)

Archiviato in [Unoalgiorno](#), [Altro](#)

4 Risposte a “Punto della situazione: 0044”

1. *juri fornalè* Dice:

[Novembre 27th, 2006 alle 11:29 am](#)

“Non bisticcio mai con i fatti. Il mio unico bisticcio è con le parole. Ecco perché odio il

realismo volgare.

Chi volesse chiamare ‘vanga’ una vanga dovrebbe essere obbligato ad adoperarne una. E l’unica cosa che gli si addice...”

ben tornata, spero vada meglio.

A presto. J.

2. *Gu* Dice:

[Novembre 29th, 2006 alle 3:37 pm](#)

Si okay, ma a questo punto, non ci puoi abbandonare senza descriverci i rimanenti :)

Scherzo, sei mitica.

Ciao

3. *Mauri Zio* Dice:

[Novembre 29th, 2006 alle 10:14 pm](#)

Sei una intrigantissima figa.



4. *zedla* Dice:

[Dicembre 5th, 2006 alle 1:36 am](#)

Io ho la mia idea rispetto a te: io credo che tu non sia quello che dici, mi son fatta l’idea che stai sondando il terreno per qualche tua ricerca. Infatti sto al gioco. E poi, alla fine, cosa cambia? Nulla, quindi.. buona scrittura, io ti leggo volentieri, ciao

Voglio capire

Novembre 29th, 2006

Ora, pochi ma affezionati lettori, ditemi una cosa.

Anzi. Premessa.

Vi chiederò una opinione. Vi chiedo di rispondere in maniera:

- Onesta.
- Eventualmente irriverente.
- Dannatamente utile.

Sono ammesse anche parolacce (non gratuite, nel senso di “non messe lì tanto per”).

Sondaggio per maschi:

X) Quali sono le caratteristiche (fisiche e/o caratteriali) che cerchi di una donna? Elencane tre. (esempi: sincera, bella, simpatica, intelligente, fantasiosa a letto, fedele, ricca, ironica, divertente, sexy, in carriera, con un buon profumo, con un bel trucco, che ami viaggiare...)

Y) Quali caratteristiche hanno le donne “che cuccano”? Descrivi a modo tuo.

Sondaggio per femmine:

G) Quali sono le caratteristiche (fisiche e/o caratteriali) che cerchi in un uomo? Elencane tre. (esempi: sincero, bello, simpatico, intelligente, fantasioso a letto, sicuro, determinato, fedele, sfacciato, coraggioso, ricco, sensuale, ironico, divertente, sexy, in carriera, con un buon profumo, con un bel trucco, che ami viaggiare...)

H) Quali caratteristiche hanno gli uomini "che cuccano"? Descrivi a modo tuo.

Potete rispondere nei commenti. Pregasi coinvolgere anche qualche amico/a.

Il motivo di tutto? Sono curiosa. Questa me la devo togliere.

Ciao.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

14 Risposte a "Voglio capire"

1. *Gecko* Dice:

[Novembre 29th, 2006 alle 10:10 pm](#)

Sono maschio, quindi:

X) affascinante, interista, pompinara con ingoio (giuro, non è "gratuito").

Y) molto amichevoli e provocanti, e ispirano sesso da ogni poro.



2. *Maxime* Dice:

[Novembre 29th, 2006 alle 10:48 pm](#)

X) simpatica, divertente, sexy (poi se fosse anche ricca sfondata, tifosa sfegatata come me e pompinara, non mi offenderei).

Y) provocanti e porche... ma sono quelle donne da una botta e via, non quelle di una vita.

3. *Joe Tempesta* Dice:

[Novembre 30th, 2006 alle 12:32 am](#)

X) Intelligentemente divertente, simpaticamente femminile, sensualmente disinibita

Y) respira, non fa schifo, la dà :-D

(per la (X) ho un po' barato con gli avverbi!)

4. *pietro* Dice:

[Novembre 30th, 2006 alle 12:19 pm](#)

X) con un buon profumo (fondamentale), pompinara con ingoio, e fedele.

Y)ammiccante curiosa e disinibita




5. *supergrisu* Dice:

[Novembre 30th, 2006 alle 3:30 pm](#)

Buondi...

di una donna mi colpisce come si muove
e soprattutto lo sguardo,

mi deve parlare con gli occhi
fisicamente avere una bella bocca,sensuale..
un bel sorriso...
e un bel culo...

6.  *supergrisu* Dice:
[Novembre 30th, 2006 alle 3:35 pm](#)

LE DONNE CHE CUCCANO DI PIU SONO LE PIÙ INTELLIGENTI..SENZA
DUBBIO

DIFFERENTE E' IL DISCORSO PER QUELLE CHE INVECE VENGONO
CUCCATE DI PIU'.

7. *Giangigio* Dice:
[Novembre 30th, 2006 alle 4:41 pm](#)

Sono mastio, quindi:

X) Femminile, attraente, super femminile

Y) Sono “svegli”, stuzzicano, si concedono almeno dopo un po’, o a volte mai.

8. *Er Pupone* Dice:
[Novembre 30th, 2006 alle 5:02 pm](#)

Maschio quindi:

X) la cratteristica che cerco?..I Pompini li DEVE fare GRATIS!!!

Y) le donne che cuccano NON VANNO IN GIRO NEI CESSI DEI LOCALIA
SUCCHIARE CAZZI PER POCHI €URI...

9. *M.O.B.* Dice:
[Dicembre 1st, 2006 alle 6:34 pm](#)

Cara U.A.G., sono maschio, ma impegnato. Ti seguo con curiosità dal primo giorno. Devo dire che Ottobre (vero o falso che fosse) è stato squillante e coinvolgente. Ora ricadiamo su stereotipi un po’ evanescenti. ti risponderò per simpatia. Premetto che non conosco nessuna ragazza che non faccia pompini al proprio partner nè uomini che neghino il piacere del cunnilingio, quindi questa caratteristica la considero insita nell’essere donna/uomo. Requisiti fondamentali del partner ideale. Sensuale, acuta e con interessi simili ai miei. Vogliamo invece andare sugli stereotipi... massaia in cucina, signora in salotto e meretrice a letto.

Spero tu riprenda coi tuoi racconti e che ti aiutino a stigmatizzare i tuoi problemi, di qualunque natura siano. Un abbraccio forte. M.O.B.

10. *gondor* Dice:
[Dicembre 2nd, 2006 alle 5:16 pm](#)

x)la ragazza giusta dovrebbe essere dolce ed autoironica, ma soprattutto in grado di essere disinibita ed “allegra” senza perdere la sua femminilità

y)le ragazze che cuccano???

dipende, ci sono quelle che vanno in giro in mini e tacchi alti a farsi vedere, ed è chiaro che cuccano perchè sanno cosa hanno ad offrire e che hanno dall’altra parte una

domanda pressochè infinita(però risultano un po' zoccole, e magari cercano anche di nascondere)- oppure le ragazze che cuccano sono quelle che sono se stesse e sanno prendersi ciò che vogliono, ma soprattutto dare ciò che vuole l' uomo (non importa che quando ingoiano ti guardino anche negli occhi...)saluti alla misteriosa ragazza così troia ma così sensibile e vulnerabile
y)

11. *gondor* Dice:

[Dicembre 2nd, 2006 alle 5:17 pm](#)

x) la ragazza giusta dovrebbe essere dolce ed autoironica, ma soprattutto in grado di essere disinibita ed "allegra" senza perdere la sua femminilità

y) le ragazze che cuccano???

dipende, ci sono quelle che vanno in giro in mini e tacchi alti a farsi vedere, ed è chiaro che cuccano perchè sanno cosa hanno ad offrire e che hanno dall' altra parte una domanda pressochè infinita(però risultano un po' zoccole, e magari cercano anche di nascondere)- oppure le ragazze che cuccano sono quelle che sono se stesse e sanno prendersi ciò che vogliono, ma soprattutto dare ciò che vuole lui, magari senza pretendere indietro 200€!! saluti alla misteriosa ragazza senza volto (ma con un bel telaio...)



12. *zedla* Dice:

[Dicembre 5th, 2006 alle 1:27 am](#)

Tutti maschi?

allora provo a rispondere

x) deve essere affascinante, acculturato e divertente

Y) cuccano di più quelli stronzi :-)

13. *Fran* Dice:

[Gennaio 21st, 2007 alle 11:52 pm](#)

premessa: stasera, annoiata dal solito studio, mi sono ritrovata sul tuo blog dopo vari giri su internet. dovresti pubblicare un libro. vero o falso quello che scrivi venderebbe benissimo: tra i ragazzi, perchè ragionano col cazzo, tra le ragazze, perchè sono curiose e hanno voglia di imparare!

andiamo alle risposte

X) intelligente, ricco (due cose che magari implicano in carriera) e un buon profumo, così mentre lo scopi chiudi gli occhi e pensi ad Armani.

Y) gli uomini che cuccano sono quelli che ti danno l' impressione di avere tutto: soldi, successo, intelligenza e che ti sembrano felici. Ma possono anche semplicemente avere il fascino di chi ha tutte queste cose ma essere solo lo stronzo di turno. un uomo può avere tutto da una donna se sa essere attento ai piccoli gesti di dolcezza che fanno sentire le persone importanti, questo basta per una sola notte. l' uomo per la vita invece non deve aver paura dell' intelligenza di una donna e deve saper conversare, oltre che sorprenderci a letto.



14. *unoalgiorno* Dice:

[Gennaio 24th, 2007 alle 7:47 pm](#)

Fran, quello che hai scritto è bellissimo!
Ti prego, se leggi questo, scrivimi di più.

0050: attore

Dicembre 3rd, 2006

Attore di teatro... alla fine dello spettacolo, sono andata a trovarlo in camerino, solo.

Un bel ragazzo, sui trentacinque anni. Fisico perfetto. Glabro. Parliamo di teatro per qualche minuto. Poi chiedo sfacciatamente 200 euro per un pompino.

Rimane di sasso. Si guarda intorno, in imbarazzo. Io continuo a guardarlo fisso.

Prende il portafoglio, e mi paga subito. Chiudo a chiave la porta del camerino, e mi metto all'opera.

E' già eccitatissimo. Ha un pene molto ben fatto. Grande, con una enorme cappella. Circa venti centimetri.

Lo lecco per qualche minuto, ansimando. Poi lo prendo in bocca, e inizio a muovermi con violenza. I suoi respiri si fanno forti, e mi viene in bocca senza che io me ne accorga in tempo. Pazienza. Assaggio piacevolmente il suo sperma, caldo e aspro come al solito. Ma forse, il luogo e la pulizia della persona mi permettono di gustarlo, piuttosto che ingurgitarlo passivamente.

Mi trastullo un po' con i suoi liquidi in bocca, poi li ingoio, sorridendo.

E' visibilmente soddisfatto. Come se avessi sbloccato una qualche sorta di sua remora, o cattivo pensiero.

Mi rialzo, dicendo di aspettarmi. Esco. Non mi rivedrà mai più, ovviamente. Torno alla macchina camminando serenamente nelle vie della città.

0050: Attore, ingoio, venti centimetri, 2 dicembre 2006.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Unoalgiorno](#)

2 Risposte a "0050: attore"

1. *MaryJane* Dice:

[Dicembre 4th, 2006 alle 1:00 am](#)

Ho letto un pò tuo blog.. interessante... non riesco a capire una cosa però... detto molto in parole povere, vai a caccia di questi uomini da sola oppure 6 cercata prima?

2. *M.O.B.* Dice:

[Dicembre 6th, 2006 alle 5:41 pm](#)

Ciao UAB.

Come stai, vedo che hai recuperato un po' di mordente. Uno dei tratti più interessanti dei

tuo report è legato al matematicizzare in un imponente indice i risultati del tuo lavoro. Per questo mi sono stupito quando sei passata direttamente da 44 a 50. Credevo che la precisione fosse fondamentale nel tuo blog.

Comunque sappi che stai facendo un lavoro egregio.

con affetto
MOB

Attimi di saggezza maschilisti

Dicembre 10th, 2006

La donna che fa i pompini è una puttana.

La donna che fa i pompini a pagamento è una puttana A MAGGIOR RAGIONE.

L'uomo che si fa fare i pompini è UN GRANDE.

L'uomo che paga per farsi fare i pompini... HA FATTO BENE.

La donna è una puttana A PRESCINDERE.

L'uomo è vittima delle puttane furbe che gli spillano quattrini. Sono le puttane ad essere disoneste e cattive... gli uomini sono tutti buoni e bravi.

Fine degli attimi di saggezza maschilisti.

Come mai tutto ciò?

Ieri sera ho fatto SCIOPERO (sì, lo so che vi farà ridere). Mi sono messa a parlare con tre tipi (che ovviamente mi si volevano trombare), e l'argomento è scivolato lì. Stranamente, uno dei tipi ha tirato fuori una proposta, che suonava come "quanto vuoi per scoparci tutti e tre?". Non sapevo di avere l'aspetto della puttana. Bene a sapersi.

Secondo loro, sono una zoccola. Prendo soldi per fare pompini, quindi sono il massimo della perdizione e del peccato.

E io chiedo: i miei clienti, invece, sono da meno?


Ma certo, rispondono loro... i tuoi clienti sono VITTIME. Essendo maschi, sono VITTIME. Essendo io femmina, sono CARNEFICE. STREGA. MALEDETTA.

Ci sono rimasti male, quando mi hanno allungato trecento euro, e io me ne sono andata, tra i numerosi insulti del gruppetto. Ho scioperato. Servisse a qualcosa.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

5 Risposte a "Attimi di saggezza maschilisti"

1.  [Maxime](#) Dice:
[Dicembre 10th, 2006 alle 4:43 pm](#)

Ecco, adesso ci manca solo il sindacato... ;)

Per quello che può valere, hai la mia solidarietà.

2. *giuli* Dice:

[Dicembre 10th, 2006 alle 9:11 pm](#)

fatti valere!

bacio

per continuare,

in greco antico, politokos, e, on significa democratico, da cittadino etc. legato a un nome femminile significa meretrice

3. *aaaa* Dice:

[Dicembre 11th, 2006 alle 2:48 pm](#)

Come quando si dice buon uomo si intende un uomo con delle virtù, mentre con buona donna si intende una meretrice.

Sono modi di dire...

Credo non ci sia molto da fare...

4. *Il Teatino* Dice:

[Dicembre 11th, 2006 alle 7:10 pm](#)

Grande! In poche parole hai dissezionato perfettamente il luogo comune! Bè se la cosa ti può consolare io penso che non ce peggior cosa farsi fare un pompino, se Lei non vuole farlo... allora magari gli dico: "Proviamo il contrario, tanto a me la caramellina piace sempre!"

Può sembrare volgare quello che ho detto ma credo che nel sesso non c'è cosa più bella che fare o farsi fare quello che più va a te o all'altro!"

Io se dovessi pagare gli direi: "Fammi quello che ti va di fare.. perchè allora quello si che è arte...!" Ciao e Baci

5. *Joe Tempesta* Dice:

[Dicembre 12th, 2006 alle 5:56 am](#)

Siamo tutti ipocriti, uomini e donne.

Gli uomini perché vanno con le puttane e poi pretendono di non essere responsabili della metà della questione, come hai indicato bene tu.

Ma sono altrettanto ipocrite anche le donne che fanno le puttane (intendo professionalmente) e si sentono vittime dei clienti (che sovente odiano).

Nessuno obbliga gli uomini ad andare a puttane, nessuno obbliga le donne(*) a fare le puttane.

Personalmente mi astengo totalmente dal giudicare: tra due persone consenzienti ritengo che tutto sia lecito e non ci si possa permettere di decidere cosa è giusto e cosa no; se non si giudica non c'è vittima e non c'è carnefice, soprattutto non c'è ipocrisia.

Lungi da me ogni intento offensivo.

(*) In questo discorso NON sono induse quelle che vengono davvero obbligate a fare le puttane, perché quelle prima di tutto sono schiave.

0057: negoziante

Dicembre 11th, 2006

Eh sì, stavolta me la sono presa con un negoziante: un signore sui cinquanta anni, ben vestito, molto attraente.

Il tipo manda avanti un negozio di vestiti molto carini, e ad essere sincera ero entrata proprio per quelli... poi mi sono ritrovata inondata dalle avances (si scrive così?) del signore, e ho "contrattaccato" con una richiesta di 200 euro: subito accettata. Ha tirato giù la serranda (tanto erano le 19), e ha cominciato a... leccarmela.

Non mi era mai capitato un approccio così. Ho preteso i soldi, dato che non me li aveva ancora dati: li prende dalla cassa, e me li mette in mano... poi continua a leccarmi (avrà letto l'ultimo commento del post precedente? :-P).

Poi si alza, e mi abbasso io. Lo slaccio, e... wow, un coso enorme. Direi **25 centimetri**. Non me lo aspettavo, da un "vegliardo" come questo. Comincio calorosamente il mio lavoretto, e lui con molta delicatezza, e parole gentili, mi lascia fare. Mi sta piacendo, devo dire.

I minuti scorrono tra mille fantasie erotiche, e alla fine sento che si irrigidisce tutto il suo corpo... amen, niente preservativo nemmeno stavolta. Mi inonda, letteralmente... sporcandomi anche la camicia. Beh, già che ci sono... lo lascio fare. La schizzata è copiosa, e calda. Ups, sembra non finire mai. Quando si placa il getto, lo riprendo in bocca e lo succhio per un altro minuto abbondante. Lui è felicissimo, e mi coccola.

Si scusa per il pasticcio, e mi regala una camicia ed un maglione, che infilo subito. Si offre di buttare la mia camicia, ma preferisco tenerla io... meglio non fidarsi, comunque.

Lo saluto in fretta, e scappo con un po' di ansia. Non so perchè, ma forse non sono abituata a farmi piacere il mio lavoro. Ma di certo, questo signore rimarrà una rara eccezione. I maschi più giovani sono dei grandi maleducati e perversi, e vedono troppi film porno. E' quello che li rovina, oltre al resto. No?

0057: Negoziante, ingoio, venticinque centimetri, 11 dicembre 2006.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Unoalgiorno](#)

6 Risposte a "0057: negoziante"

1. *Ricky Dice:*

[Dicembre 12th, 2006 alle 1:13 am](#)

Forte sto blog! Non riesco ancora a capire se sia una pura opera di fantasia oppure attinga alla vita vissuta, oppure una via di mezzo, ma poco importa: è intrigante! Grazie Guru che me l'hai fatto conoscere!

2. *CoitoErgoSum Dice:*

[Dicembre 12th, 2006 alle 5:29 am](#)

Effettivamente, credo che il problema principale dei giovani d'oggi sia che circola troppa topa oltre che troppo porno in giro. Continua così

3. *CoitoErgoSum Dice:*

[Dicembre 12th, 2006 alle 5:33 am](#)

dimenticavo.... ti linko

4. [Joe Tempesta](#) Dice:

[Dicembre 12th, 2006 alle 5:59 am](#)

Non è colpa del porno, è colpa del fatto che non ci viene più insegnata l'educazione e il rispetto incondizionato.

5. [Silvio](#) Dice:

[Dicembre 12th, 2006 alle 12:58 pm](#)

Beh, si capisce che è tutto finto.

6. [pensierofolle](#) Dice:

[Dicembre 13th, 2006 alle 5:24 pm](#)

beata emancipazione femminile...

Stop

Dicembre 14th, 2006

Sarò fuori per due giorni. A presto!

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

Una Risposta a “Stop”

1. [walter](#) Dice:

[Dicembre 16th, 2006 alle 1:42 am](#)

che gioia sarebbe se mi accadesse mentre chiudo il mio bar

Scandaloso

Dicembre 16th, 2006

Giovedì sera stavo “lavorando”, e un tipo mi ha detto: “Ma chi sei, uno al giorno? Quella tipa che scrive nel suo blog...”

Non ci potevo credere. Poi sono andata a vedere le statistiche dei blog (grazie al mio amico X per l'aiuto), e ho scoperto questo:



Non so, ma oltre 1500 visite in un giorno mi sembrano tante. Non so se essere spaventata o compiaciuta della cosa.

Fatto sta che il mio anonimato è in pericolo. Ora ci ragiono.

Considerazione brutale: senza anonimato non posso lavorare con tranquillità. Senza lavoro, niente soldi.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

10 Risposte a “Scandaloso”

1. [Maxime](#) Dice:

[Dicembre 16th, 2006 alle 2:38 pm](#)

Beh, io ti ho citata qualche giorno fa, ma non credo di essere in grado di portare 1500 visite. Anzi, decisamente non sono in grado... :D

2. [CoitoErgoSum](#) Dice:

[Dicembre 16th, 2006 alle 6:04 pm](#)

bè, io ti ho linkata, quindi negli ultimo 5 giorni almeno 150 persone hanno visto la tua homepage grazie a me....!!!



3. [kOoLiNuS](#) Dice:

[Dicembre 17th, 2006 alle 7:30 pm](#)

non bastava dire di no ?

4. [Berserk](#) Dice:

[Dicembre 17th, 2006 alle 9:41 pm](#)

ciao... sinceramente è da un po che leggo il tuo blog.. diciamo che mi incuriosisce parecchio...perche?...non lo so. Forse hai ragione tu...nel tuo lavoro l'anonimato è importante. Se ti fa così paura perchè non togli il blog da dove si può trovare? la gente che lo conosce ed a cui interessa (tipo me) te lo viene a leggere di sicuro. Ti tieni solo quelli interessati e non aggiungi altre persone alla lunga lista di visitatori... altrimenti... scusa la schiettezza ma apprezzano la sincerità con cui te lo dico, non ti lamentare se qualcuno te lo legge e poi ti riconosce....

5. [Valse](#) Dice:

[Dicembre 18th, 2006 alle 12:39 am](#)

Io credo che in Italia tu non sia la sola ad offrire questo genere di “servizi”



6. [unoalgiorno](#) Dice:

[Dicembre 18th, 2006 alle 9:40 am](#)

K0olinus: a cosa?

Berserk: come faccio a tenermi solo i pochi? Sembra che molti venissero da un sito che mi ha linkata...

Valse: migliaia... forse centinaia di migliaia...

Ciao!

7. *Berserk* Dice:

[Dicembre 18th, 2006 alle 1:52 pm](#)

ok...allora che fai?...chiudi tutto?Lo puoi sempre fare ma...penso che se scrivi è perché ti piace farlo...e quindi,che hai intenzione di fare?

8. *cla* Dice:

[Dicembre 18th, 2006 alle 1:55 pm](#)

volevo chiederti una cosa,
ma a quanto ho capito questo è il tuo unico lavoro..
ma che aspettative hai per il tuo futuro? hai dei sogni che vuoi realizzare o hai in mente di continuare a vivere così "giorno per giorno"?

ciao

9. *Silvio* Dice:

[Dicembre 18th, 2006 alle 4:03 pm](#)

Cavoli, anch'io devo iniziare a parlare di sesso. :o)

10.  *zedla* Dice:

[Dicembre 18th, 2006 alle 4:05 pm](#)

Forse ho contribuito pure io col collegamento al tuo blog... :-)

Feste... Bah.

Dicembre 19th, 2006

Ho un po' di raffreddore, e da due giorni non lavoro... sono un po' stanca, e un po' depressa. Le feste mi mettono angoscia, specie se... Beh... senza un compagno accanto.

E poi, a volte mi chiedo: ma questo compagno... mi capirà mai? A parole, forse... ma nel cuore?

Accetterà il mio lavoro passato? E ammesso che io possa trovarmi un lavoro "normale", prima o poi, sono sicura, gli uscirà quella bellissima parola, "puttana", in un litigio incandescente... e lì mi sentirò ferita a morte.

Boh. Sono triste. Ecco tutto.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

7 Risposte a “Feste... Bah.”

1. *cla* Dice:

[Dicembre 19th, 2006 alle 5:03 pm](#)

ti capisco benissimo..

anche io con la mia ragazza ho avuto litigi di questo tipo purtroppo, perchè in passato ha fatto cose che non mi sono andate troppo giù.

Ma devi capire che sono scatti di rabbia, durante i quali molto spesso (soprattutto noi uomini) diciamo cose di cui non siamo nemmeno coscienti e a cui nemmeno crediamo.

dev'essere difficile per te, perchè comunque (anche se poi dipende da persona a persona) noi uomini siamo molto gelosi e possessivi.. e questo tuo lavoro può essere un serio impedimento, sia che tu continui a farlo o no.

La soluzione non sta nel nascondere, ma nel discuterne seriamente a tavolino ragionando sulle cause e sulle conseguenze e mettendo ben in chiaro subito le cose, evitando così spiacevoli litigate in seguito.

spero di esserti d'aiuto.

cla

2. *juri fornale* Dice:

[Dicembre 19th, 2006 alle 6:39 pm](#)

alle volte mi sembra che tu non lo voglia un compagno, anche se è molto difficile capire cosa vuoi... non lo sai neppure tu, lasci trasparire sentimenti molto contrastanti...

a presto. J.

3. *Silvio* Dice:

[Dicembre 19th, 2006 alle 7:15 pm](#)

Inizia a non definirti “tale” e vedrai che neanche gli altri (forse) lo penseranno.

4. *roberto* Dice:

[Dicembre 19th, 2006 alle 7:38 pm](#)

Pensa a guardare avanti, cercando magari di ‘cambiare attività’ se vuoi avere una vita di coppia normale. Poi non devi per forza raccontare il tuo passato ad un eventuale fidanzato.....credimi e' molto difficile per un uomo capire. Il giorno che deciderai di smettere vivi per il futuro...in bocca al lupo.roberto

5. *Agostino* Dice:

[Dicembre 20th, 2006 alle 12:13 am](#)

Dolcissima, credo che dipenda molto da cosa cerchi in un compagno. Se permetti un solo consiglio, la violenza e la prevaricazione difficilmente sono buone basi per una relazione. Stanalo con la tua sincerità.

Tu che dai molta felicità ogni giorno, hai più diritto degli altri alla tua felicità.

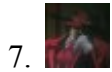
Un abbraccio.



6. *unoalgiorno* Dice:

[Dicembre 20th, 2006 alle 10:38 am](#)

Siete tutti dolcissimi. Grazie.



7. *Mr. Alucard* Dice:

[Gennaio 17th, 2007 alle 1:57 pm](#)

Complimenti, scrivi molto bene.

Però mi fa ridere vedere come sono tutti carini a scrivere i commenti. Quasi commossi.

Basta pensare a una bella ragazza che fa i pompini e tutti diventano zii comprensivi.

Bravi segaioli.

0064: impiegato di biblioteca

Dicembre 21st, 2006

Ieri, verso le 18, passo in biblioteca in città (no, non vi dico quale città). Semideserta.

Sto cercando un libro di Pennac, o in alternativa qualcosa di Douglas Adams, che mi piace tanto, anche se fa un po' nerd. Anzi, geek.

Incontro l'addetto, un signorotto di mezza età, giacca e cravatta, accento romano. Chiedo lumi.

Mi squadra in una maniera fin troppo esplicita. Ci ragiono, e decido che sarebbe meglio lavorare ora, che sto un po' meglio, piuttosto che uscire stasera, col freddo. Propongo, a duecento euro. Comincia a MERCANTEGGIARE!! Alla fine sembra rinunciare, offrendo al massimo centocinquanta. Faccio per andarmene, ma (conosco i miei polli) il tipo mi prende per il braccio e mi dice che va bene.

Andiamo nel suo ufficio, e mi faccio subito dare i duecento. Poi lui si siede alla scrivania, io slaccio i suoi pantaloni, sfilo le mutande, e comincio il solito lavoretto.

E' ancora moscio, ma con qualche bella leccata di palle, e qualche respiro profondo, riesco a stuzzicarlo subito. Strano, ha il pelo ben tagliato, a differenza del 99,99999% degli uomini. A parte questo caso particolare (è un tipo un po' bruttino), in genere mi piacciono gli uomini con il pelo curato. Penso che la cosa sia reciproca per loro.

Lo prendo in bocca, e comincio a succhiare. Sputo sulla punta del suo cazzo, per lubrificare un po', e mi muovo molto sensualmente. Sembra che la cosa lo intrighi molto. Sì, gli piace.

Continuo a muovermi su e giù, e a succhiarlo. Tiro fuori un profilattico normale (ho dimenticato quelli alla frutta), e sorridendo lo convinco subito a farglielo mettere da me.

Beh, il suo pisello non è granchè: arriva intorno ai 10 centimetri, e devo fare attenzione a tenerlo eccitato per evitare che il profilattico ceda.

Lo prendo in mano, e gli faccio una sega, tenendo il suo cazzo di fronte alla mia bocca. Lo eccito ancora di più, chiedendogli di schizzarmi in bocca. Viene dopo pochi secondi, e il lattice mi salva da una schizzata molto copiosa.

Mi alzo subito, e lo lascio lì, a brache calate, senza nemmeno togliergli il profilattico. Lo saluto, chiudendo la porta.

Altro posto da evitare per sempre.

0064: impiegato biblioteca, profilattico, 10 centimetri, 20 dicembre 2006.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Unoalgiorno](#)

4 Risposte a “0064: impiegato di biblioteca”

1. *Lucia* Dice:

[Dicembre 21st, 2006 alle 4:57 pm](#)

Ciao, ti leggo da un po' e ti confesso che faccio un po' fatica a crederti... parto da un presupposto molto elementare: faccio fatica a credere che uomini presi alla sprowista, abbiano sempre 150/200/250 euro IN CONTANTI da darti.

Ho frequentato molti uomini, anche per lavoro (non quello che fai tu) e ti dirò che è difficile che abbiano queste cifre in tasca, soprattutto se sposati, perchè la donna/moglie gestisce notoriamente tutto il budget.

Ti auguro buone feste, e ti dico che mi piacevi più all'inizio quando mi sembrava che fare quello che fai ti piaceva e volevi trasferire un po' di questo piacere anche a noi.



2. *unoalgiorno* Dice:

[Dicembre 22nd, 2006 alle 9:21 am](#)

Ciao Lucia.

Mi dispiace che non mi credi... A onor del vero, ci sono diverse volte in cui gli uomini che incontro NON hanno i soldi, e soprattutto quando mi “butto”, di solito riesco a capire prima se il tipo può avere quei soldi o no.

Però, il motivo per cui scrivo è... strano. Non l'ho capito bene anche io.

Buone feste anche a te.

Un bacio.

3. *juri fornalè* Dice:

[Dicembre 22nd, 2006 alle 3:14 pm](#)

se posso permettemi, quando hai iniziato il blog curavi di più l'aspetto descrittivo... ero affascinato dal tuo modo di scrivere. è un po' svanita la magia che trovavo nelle tue parole, non vorrei che venga rimpiazzata da banalità volgari... forse Milano è più “Maledetta” ed esalta di più la vena poetica... A presto ragazza, bUON nATALE. ps. Passa a trovarmi ogni tanto sul blog, è un periodo ispirato... J.



4. *Guerrazzi Rambo* Dice:

[Dicembre 25th, 2006 alle 10:59 am](#)

Pennac.. ottima scelta. In effetti in qualche tratto dei tuoi racconti spunta un po' uno stile simile al suo... ma devo leggerti meglio ancora...

Riflessioni notturne

Dicembre 23rd, 2006

Serata in discoteca, come “ragazza immagine”. Non male, considerando che ho guadagnato trecento euro. Una alternativa al solito lavoro, e un diversivo.

Ho fatto la brava, ho ballato, ho sorriso, ho zoccoleggiato quel tanto che ci viene richiesto. Gli uomini, in discoteca, si soddisfano facilmente: due belle gambe, un seno un po’ scoperto, qualche sorriso, e un buttafuori che ti protegge dagli ormoni scalpitanti dei baldi giovani danzanti.

Appena tornata, ho deciso di fissare qui qualche mia riflessione.

La musica in discoteca è sempre assordante. Molto rumore ci fa sentire meno soli. Forse è per lo stesso motivo che ci abbandoniamo alle nostre riflessioni proprio quando cala il silenzio. La gente balla, finge forzatamente un divertimento che non esiste. Pochi, tuttavia, si divertono davvero. Moltissimi, quasi tutti, vengono per conoscere, per “cuccare”.

Le donne, poi? Anche loro non sono da meno. Improvvisano tattiche napoleoniche, ma cercano comunque compagnia. Cercano la protezione delle amiche. Cercano gli sguardi sulle loro gambe snelle, sul loro petto. Si esibiscono come trofei, nei casi in cui si portano appresso il maschio quotidiano.

Per un periodo ho amato la discoteca (facevo proprio la ragazza immagine), e parlo di vari anni fa. Poi mi ha stufata, e ora ricordo benissimo perchè.

Rumore. Fumo. Alcool. Tante coltellate alla propria salute, ai propri timpani, alle proprie arterie. Tante mazzate ai secondi quaranta anni, quando la chimica ci presenta il conto di tutte le schifezze che abbiamo fumato e bevuto.

Una disperata ricerca di qualcosa che ormai non si trova più: la compagnia, l’amicizia. Intendo, non si trova in questi locali. Spesso è proprio intorno a noi, e non ce ne accorgiamo.

Sarà forse ridicolo, ma anche questo blog, umile e strano, recalcitrante e sconfessante, pallido e depressivo, antibigotto e sfacciato, raccoglie qualche timida amicizia virtuale. Nulla di che, intendiamoci, ma... pur sempre qualcosa di intenso, a tratti. Una amicizia e una compagnia diversa dalle solite, estranea ai volti, amica delle parole scritte.

Chissà dove voglio arrivare... non lo so nemmeno io. Mi chiedo perchè le persone frequentano le discoteche, e poi mi rispondo che forse non ci sono alternative migliori. Anche il divertimento, la compagnia, l’amicizia, alla fine hanno ceduto e si sono piegate ai bisogni monetari dei padroni, e alle velleità ostentative dei frequentatori.

Sono sola, ora. Mi fischiano un pochino le orecchie, che non sono più abituate a tanto fracasso. Dovrò anche farmi una doccia, prima di dormire, questa sensazione di unto che mi sento addosso è poco sopportabile.

Per un momento, ho guardato la folla, e poi ho fissato diverse persone: nei loro occhi, forse sbaglio, leggevo sempre solitudine. Non critico loro, che la combattono così: mi rattristo che ci sia qualcosa di migliore.

Sto pensando di cambiare lavoro... vorrei... ma no, non è questo il punto. Sono solo triste per il mondo, e per quella ragazza che ci è capitata per sbaglio, e che incontro tutte le mattine allo

specchio. Quegli occhi che si chiedono domande, e cercano risposte.

Mi manca tanto un focolare, un maglione caldo e di colore arancione, qualche castagna, una manciata di amici e amiche, una chitarra di sottofondo, un abbraccio, qualche affetto. Chiudo gli occhi, e per un attimo mi pare quasi di esserci. Invece no. Ho davanti questo portatile, i fragranti rumori dei tasti ordinati, e tanta sete. Succo d'arancia, e poi dormo.

Buonanotte.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

9 Risposte a “Riflessioni notturne”

1. *aaaa* Dice:

[Dicembre 23rd, 2006 alle 3:36 pm](#)

Sì, è vero. E' una cosa che ho notato anch'io quelle poche volte in cui vado in una discoteca.

Il divertimento che ti può dare è solo momentaneo, e spesso più che divertimento è solo poter cuccare un po' di più o, visto che si balla tutti vicini, “abbassare” un po' le mani... Tanto si è in tanti...

Anch'io ho notato che nonostante la grande confusione di gente, si sente un'atmosfera di solitudine.

Pensavo di essere l'unico a pensarla così e invece sembra di no...

2. *juri fornalè* Dice:

[Dicembre 23rd, 2006 alle 6:21 pm](#)

la musica in discoteca è alta ed ha un ritmo costante ripetitivo accattivante... mescolato all'alcol... o a qualche pasticca... da un effetto auto-ipnotico... ti entra dentro, ti scioglie le tensioni e ti suggestiona a fare ciò che di solito non fai... infatti in discoteca si notano coppie improvvisate, gli sfigati della settimana scatenarsi per diventare sfrontati e disinibiti... la gente muta, tutti noi, tutti viviamo vite condizionate da limiti o compromessi, nessuno di noi riesce a lasciarsi andare liberamente a ciò che realmente vuole... lo squallore della discoteca non è quello di evidenziare la nostra solitudine, ma è quello di mostrare quanto poco basti all'animale che c'è dentro di noi per essere accontentato. lo squallore più grande è la mancanza di libertà durante iol resto della vita, ci chiudiamo in discoteca o nei night a fare ciò che realmente desideriamo... amare-trasgredire-volerci bene-stare in compagnia di gente diversa nuova- scoprire-vivere... questoi dobbiamo cercare ogni giorno, lo squallore è che nessuno ha le palle di lottare per ciò che vuole, è più facile lamentarsi....ps. mi ci metto dentro anch'io.

a presto bella. J.

3. *Berserk* Dice:

[Dicembre 24th, 2006 alle 1:30 am](#)

sei semplicemente da coccolare...la mia riflessione.



4. *pisamerda* Dice:

[Dicembre 24th, 2006 alle 3:00 am](#)

La tua capacità di osservazione mi fa capire che sei una ragazza molto intelligente e

sensibile, al di là di quello che può pensare la gente. E non lo dico per farti complimenti.

Al di là di questo.. se ti va dai un'occhiata qui...

<http://flickr.com/photos/giacominofoto/>

Sarei curioso di avere un tuo parere..

Ciao e buon lavoro.. :)



5. *giuli* Dice:

[Dicembre 24th, 2006 alle 4:01 pm](#)

La Vedova Bianca

C'è qualcosa dentro di me

Che è sbagliato

E non ha limiti

E c'è qualcosa dentro di te

Che è sbagliato

E ci rende simili

E un bacio sporco sa

Spogliarmi il cuore dagli incubi

Un bacio sporco sa

Come un miliardo di uomini

Vieni a fare un giro dentro di me

O questo fuoco si consumerà da sé

E se una vita finisce qua

Quest'altra vita presto comincerà

Nel tuo letto la novità

E' fare a pezzi l'anima

Ma la violenza della stabilità

E' un modo di morire a metà

E un bacio sporco sa

Spogliarmi il cuore dai demoni

E c'è qualcosa dentro di noi

Che è sbagliato ma ci rende simili

Un bacio sporco sa

Come un milione di anime

E se una vita finisce qua

Quest'altra vita presto comincerà

So che puoi

Gettarmi via

Ma ciò che vuoi

Lo voglio anch'io

E' troppo, troppo presto

E' male

Le tue labbra sono nude

Sai che è solo il tempo

A rivelare la stagione

Vieni a fare un giro dentro di me
O questo fuoco si consumerà da sé
Un bacio sporco sa
Spogliarmi il cuore dagli incubi
Un bacio sporco sa
Come un miliardo di uomini
E anche tu hai qualcosa dentro di te
Che è sbagliato e ci rende simili

C'è qualcosa di nuovo per te
E' sbagliato perché non ha limiti
E anche tu hai qualcosa per me
E' sbagliato ma ci rende simili
E' sbagliato ma ci rende simili

6. *cuZ* Dice:

[Dicembre 25th, 2006 alle 10:17 am](#)

Il tuo post, mi è piaciuto tantissimo..hai raccontato di una situazione in cui mi sono imbattuto anche io...Anni fa facevo il pr per una discoteca di treviso e con il tempo, ho cominciato a vedere tutto in modo diverso e a vedere realmente cosa fosse una discoteca. Un'ennesima fuga da un vuoto; una solitudine lacerante e autodistruttiva che consuma il corpo per cercare di risvegliare un'anima assopita. Credo che faccia bene vedere questo lato della realtà, perché in questo modo possiamo riscoprire il vero sapore della vita, che è ricoperto da uno strato di schifezze zuccherose..



7. *zedla* Dice:

[Dicembre 25th, 2006 alle 11:44 am](#)

Buon Natale cara, come hai detto tu già questo blog è qualcosa, ci sono persone che ti leggono e si appassionano a te non per quello che potresti essere ma come scrivi. Anche questo è un rapporto che si instaura, piccolo ma c'è!

Per quanto riguarda la discoteca, non credo ci sia luogo sano o non sano, giusto o sbagliato, la solitudine può esserci ovunque. Sarebbe bello riuscire a fare solo le cose che ci piacciono davvero e saper dire tranquillamente di no a serate che non entusiasmano.

Per concludere (sono di corsa...) sono convinta del fatto che si può diventare quello che si desidera, ci vuole molto tempo e impegno, ma alla fine ci si arriva! Dovresti capire cosa vuoi..Un bacio



8. *unoalgiorno* Dice:

[Dicembre 27th, 2006 alle 9:45 am](#)

Ciao a tutti!

Per pisamerda: questa foto è bellissima, e lei è bellissima:

<http://flickr.com/photos/giacominofoto/313893963/>

Baci

9. *ale* Dice:

[Dicembre 27th, 2006 alle 4:22 pm](#)

mmmm...la penso esattamente come te riguardo alla discoteca.....nn capisco na cosa sinceramente:se questo è effettivamente un blog di una persona che parla della sua vita o una montatura commerciale (nn ti incazzà, sai ce ne sono tante!)...cmq sia scrivi bene ed è piacevole e stuzzicante seguire le tue avventure.magari un salto a vedere come prosegue la tua vita, genuina o fittizia che sia, lo faccio.ciao

Da dove venite? Ecco la risposta.

Dicembre 27th, 2006

Un po' squallido, e triste... ma d'altronde, perfettamente in linea con questo blog.

Oggi

- 4 - uno al giorno
- 3 - sperma ammoniacca
- 2 - pompini
- 2 - orgasmo lungo
- 2 - unoalgiorno
- 2 - pompino "in bocca"
- 2 - pompini a pagamento
- 2 - ufficio scrivania pompino
- 2 - FARE POMPINI IN MACCHINA
- 2 - pompini in discoteca

Ieri

- 6 - pompini
- 4 - uno al giorno wordpress
- 4 - uno al giorno
- 4 - unoalgiorno
- 2 - "venirmi in bocca"
- 1 - "peli maschili"
- 1 - fare i pompini a letto
- 1 - pompini a pagamento
- 1 - Perché fare dei pompini
- 1 - pompini no pagamento

Curioso, no?

Beh, in effetti, qualcuno è un "aficionado" e non usa i motori di ricerca.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

3 Risposte a "Da dove venite? Ecco la risposta."

1. *giovanni* Dice:
[Dicembre 28th, 2006 alle 12:53 am](#)

Carissima , ti sembrerà curioso , ma non appartengo alle categorie sopra elencate. Anche tu leggi altri blog ed io ti ho trovato per caso . Si' vengo spesso sul tuo sito , forse curiosità o una mesta voglia di conoscerti , anche se so che non succederà .
Ciao e spero di leggeri ancora

2. [pompini](#) Dice:

[Gennaio 15th, 2007 alle 7:25 pm](#)

visto che arriviamo così almeno mettimi qualche foto no?

3. [Narciso](#) Dice:

[Febbraio 10th, 2007 alle 3:30 pm](#)

Complimenti per il blog. Me l'ha segnalato un amico che sono sicuro non ne ha colto la bellezza ma solo la superficie. Devo dire che scrivi molto bene e che riesci a trasmettere le sensazioni in modo travolgente. Credo che la maggior parte di coloro che leggono questo blog avrebbero una voglia matta di scoparti, a me invece è venuta solo una gran voglia di tenerezza. Continuerò a leggerti ogni tanto se troverò il tempo! Persone così profonde non si trovano facilmente.

0071: riccone greco

Dicembre 28th, 2006

Ho dimenticato di dirvelo: dal giorno di Natale sono in grecia, ospite di un... industriale? Uno coi soldi, insomma

Una mia amica, che lavora un po' come me, gli ha fatto avere delle mie foto, e lui mi ha voluto per qualche giorno in Grecia. Devo dire che questo cinquantenne, bruttino ma ancora atletico, mi ha trattata davvero bene. Ha pagato tutto in anticipo (non vi dico quanto, ma è stato un bel regalino di Natale), mi ha ospitata in tre alberghi diversi, mi ha regalato due vestiti molto chic, che ho provato a restituire stamattina, ma che sono obbligata a tenere.

Mi sento un po' Pretty Woman!

Ieri sera, l'ultima delle prestazioni si è conclusa con il solito, e scusate il gergo, pompino: è stato un pompino galatico, una di quelle cose che rasentano l'arte. Lo so, vi viene da ridere, ma vi assicuro che ieri sera, non so perchè, volevo superare me stessa.

Dopo una cena in un ristorante molto lussuoso di Salonicco, in Macedonia (tra l'altro, ho scoperto da poco Wikipedia: vedi [Salonicco](#)), mi ha portato nel suo albergo, in una camera principesca. Avevo un vestito da sera bellissimo, nero, e alcuni gioielli prestati da lui... Nulla di che, ma facevano la loro figura. In pratica, alla cena sono passata per l'amante dell'industriale.

Giunti in camera, lui si è spogliato tutto, e si è seduto sul letto, in attesa. Io mi sono piegata di fronte a lui, e l'ho guardato per qualche minuto, parlandogli di cosa avrei fatto di lì a poco. Si è eccitato, arrivando più o meno ai quindici centimetri. Stranamente il suo corpo era completamente glabro, e il pene era contornato da pochi peli sparsi.

Ho cominciato a fare una sorta di versi di fronte a lui, per poi prenderlo in bocca e iniziare una danza frenetica, muovendo, leccando, tastando. Uno dei segreti di un pompino fantastico è il

modo in cui muovi la bocca, la mano che lo tiene, e la mano che accarezza i testicoli. La bocca non deve succhiare, ma deve avvolgere e bagnare copiosamente. Il cazzo va appoggiato sulla lingua, e deve scorrere bene, cercando di ingoiarlo per almeno metà lunghezza, senza graffiarlo coi denti. Bisogna fare sentire una certa pressione, simulando l'interno della vagina, ma senza esagerare. La mano che lo tiene deve andare su e giù, in sincronia con la bocca, e contemporaneamente muoversi come se si dovesse dare e togliere gas ad una moto. L'altra mano deve accarezzare le palle, e talvolta insinuarsi nell'ano, stimolandolo come voi uomini amate stimolare il clitoride. Basta guardare qualche film della Vivid, e si impara subito. Jenna Jameson, o Taylor Hayes, o Dyanne Lauren.

L'atteggiamento, poi, è fondamentale: l'uomo si eccita quando immagina che la donna abbia una gran fame del suo cazzo, e voglia prenderlo in bocca più di ogni altra cosa.

In tale maniera, alternando momenti veloci con momenti più calmi, ansimando come una vacca, l'ho tenuto in scacco per oltre mezz'ora, finché non ho accelerato il tutto e mi sono fatta sborrare in bocca, e addosso, sporcando il vestito e anche un po' i capelli. Nel venire, ha urlato un godimento superiore, quasi cosmico, per poi lasciarselo leccare e ripulire dalla mia lingua per qualche altro buon minuto. Non ho accennato a lasciarlo, ma ho continuato a coccolarlo e desiderarlo, come se effettivamente volessi altro sperma, e altro cazzo.

Con un po' di sorpresa, dopo un'altra mezz'ora passata così, il suo cazzo ha ripreso le energie, e io ho ripreso a leccarlo e prenderlo in bocca come prima, ansimando come la migliore puttana, e chiedendo di tanto in tanto un altro po' del suo schizzo addosso. Questa cosa del chiederlo come una ninfomane fa eccitare tutti gli uomini.

La cosa lo ha fatto arrivare presto al momento supremo, e mi è nuovamente venuto in bocca, senza un schizzo vero e proprio ma solo facendo uscire qualche timida goccia calda di sborra. Sì, sborra. Se lo chiamo sperma, non rende allo stesso modo.

La cosa gli è talmente piaciuta che mi ha lasciato una copiosa mancia, prima di lasciarmi andare in camera mia. L'indomani, cioè oggi, sto finendo di scrivere questa roba, poi uscirò dall'albergo... e andrò a trovare una mia carissima amica ad Atene, dove, decisione di pochi minuti fa, passerò il Capodanno e la Befana.

Cari miei, divertitevi in mia assenza. Ci ritroviamo verso il 12 gennaio del nuovo anno.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Unoalgiorno](#)

13 Risposte a "0071: riccone greco"

1. *mario* Dice:

[Dicembre 28th, 2006 alle 11:08 am](#)

...Sei bravissima, davvero eccitante. Complimenti

2. *ADj* Dice:

[Dicembre 28th, 2006 alle 9:39 pm](#)

senti ma.. servizi a domicilio? io sto in sicilia, se passi di qui, fammelo sapere che un pompino così te lo pago ben volentieri.

3. *CoitoErgoSum* Dice:

[Gennaio 2nd, 2007 alle 7:28 am](#)

ok...ok...voglio pagare anch'io

4. [Vale](#) Dice:
[Gennaio 4th, 2007 alle 10:07 am](#)
- ma non starai peccando di troppa malizia? in un solo post hai infilato per Google le keyword “vivid”, i nomi delle 3 porno star, “sborra”, etc. Vabbè, ti vogliamo bene e quindi ti perdoniamo. :)
5. [enrico](#) Dice:
[Gennaio 5th, 2007 alle 11:32 am](#)
- sei solo una gran mignotta e ti diverte raccontare storie sulle tue avventure “DI SESSO IMMAGINARIO” ke poi vai a vedere e sei solo una RACCHIA kon gli okkiali una sekkiona ke sta tutto il giorno sui libri e la notte si masturba ma nun domp o kazz sta cess metti qualke foto e allora forse ti kredo
6. [massimo](#) Dice:
[Gennaio 5th, 2007 alle 4:16 pm](#)
- tu dici? Io nn ho mai trovato descrizioni più reali, travolgenti, sconvolgenti, entusiasmanti ed elegantemente trash come quest’ultima... forse dici così perchè lei è talmente attraente che ti esplodono le palle! D’altra parte anche a me!
Nella vita se ne fanno molte di esperienze.
ed ognuna va goduta al massimo..
Giuro che se fossi nei panni del riccone,
(al quale non peseranno nemmeno i 2,3,4cento bigliettoni)
archivierei l’esperienza tra i gioielli e diamanti più rari,
perchè tale è il suo valore.
7. [Silvio](#) Dice:
[Gennaio 9th, 2007 alle 3:58 pm](#)
- Dai, basta vacanze.
E’ ora di tornare.
8. [Silvio](#) Dice:
[Gennaio 15th, 2007 alle 5:35 pm](#)
- Alloraaa???
9. [Valse](#) Dice:
[Gennaio 16th, 2007 alle 11:21 am](#)
- Torna, gli si sta asciugando la bava
10. [Silvio](#) Dice:
[Gennaio 16th, 2007 alle 3:19 pm](#)
- Era solo per guadagnarmi un contatto.
Niente bava, caro mio.
11. [pompino](#) Dice:
[Gennaio 25th, 2007 alle 8:49 pm](#)
- beh nella vita ci sono cose che pagano ed una di questa è sapere fare dei pompini
12. [Cris](#) Dice:
[Febbraio 10th, 2007 alle 2:38 am](#)

..Ma almeno trovi appagante il fatto che tutto quello che avevi (camera, gioielli, ecc) era finalizzato solo all'uso superbo della tua bocca?

13. *Silvia* Dice:

[Febbraio 23rd, 2007 alle 7:23 pm](#)

Ciao.

Non sono d'accordo col tuo modo di vivere ma alla fine non sono nessuno per giudicare. La cosa importante è che tu stia bene.

Ciò che in realtà volevo fare era complimentarmi per la dettagliata descrizione del pompino. E mi sono resa conto che ciò che faccio al mio uomo non è molto lontano dal tuo modo di prenderlo in bocca. Non so se questo mi debba spaventare... ma anche no.

Tornata

Gennaio 16th, 2007

Eccomi qui. Vacanza davvero speciale, e rigenerante. La mia amica di Atene ha avuto l'influenza tutto il tempo, ma mi ha impedito di accudirla (c'era la sorella), e così ho gironzolato con alcuni suoi amici e amiche. Il capodanno è stato tranquillo, e piacevolissimo. Mi sono trattenuta fino al 13 gennaio. L'ho salutata quasi in lacrime (sia io, che lei).

In effetti, sono tornata da due giorni, e l'altro ieri sera mi sono vista con un vecchio amico di queste parti. Ah, ho deciso che riprendo il "lavoro" solo da lunedì. Le mance di Natale da parte del greco me lo permettono. Purtroppo, il famoso lavoretto da modella (che mi ha dato l'ultimo aiuto per convincermi a traslocare da Milano) sta scemando, e non pagano nemmeno bene, nè in tempo.

Ecco, dicevo: sono tornata da due giorni, e mi sono vista con un mio amico. Chiamiamolo... Simone.

Simone è bello. Veste benaccio, anche se avrei da ridire su alcune cosette. E' pulito. E' estremamente colto e intelligente. Molto ironico. Divertente. A volte troppo riflessivo (come Ted di "how I met your mother"). Un po' "needy" in quanto a ragazze. Esce da una storia profonda. Si sta ancora leccando le ferite, ma non lo vuole ammettere a se stesso. Io però, che lo conosco, l'ho capito.

Ecco, Simone (che non sa del mio lavoro, crede che io lavori su Internet e roba simile) in un certo senso ci ha "provato". Non ha affondato il colpo, ma ha lanciato diversi segnali. Tutto questo, dopo che IO avevo affermato che NON ero in cerca di una storia, e che avevo solo voglia di stare un po' con me stessa.

Che succede? Succede che mi sento confusa, e lui anche.

Ad un certo punto, con molta sincerità e, devo ammettere, con una determinazione quasi SEXY mi parla apertamente del fatto che gli piacerebbe frequentarmi, e conoscermi meglio. Simone è perfetto. Ma io ho paura. Che faccio? Rispondo da cretina, con stupidaggini per prendere tempo. Se ne accorge, mi riprende bonariamente, e mi dice che posso parlare senza paura di ferirlo. Che lui è un uomo, e non ha bisogno di cuscini. Carina, come frase.

Bene, ammetto che è carino, simpatico, in gamba, ma che non provo interesse nel conoscerlo meglio. L'innamoramento non è una lista della spesa. Se non si accende la scintilla, niente da fare. E poi mi limito a dire: "Sono una persona problematica, e ci sono cose di me che non ti piacerebbero."

Lui, dolcissimo, mi risponde: "Sono convinto che ogni persona, dentro di sé, ha tante cose che non piacerebbero a nessuno. E tante cose che in apparenza non piacerebbero, e che invece sono straordinarie."

Mi verrebbe da dire il lavoro che faccio, ma taccio. Non è malaccio, ma per un capriccio lo caccio, mi spiccio a scusarmi, e mi affaccio verso la mia auto. Lo so, è una cacofonia voluta.

Boh. Sono confusa. E' un casino.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

8 Risposte a "Tornata"

1. *dart* Dice:

[Gennaio 16th, 2007 alle 5:47 pm](#)

Hai ragione a dire che l'innamoramento non è una lista della spesa. . . ma vorrei sapere cos'è questa scintilla. Anche io esco da una storia seria e non benissimo, diciamo per usare ancora le tue parole che mi leccerò le ferite per molto. Comunque da un anno sono senza compagna e pur frequentando tante ragazze ho solo delle amiche. E so che per nessuna è scattato verso di me quella cosa che tu chiami scintilla. E d'altra parte neanche a me. Ma ho un sospetto. Se fosse solamente la paura che non ci fa "scattare"? Tu dici che è carino e mi sembra che ti interessi. Dici che è un casino. Che cosa è un casino? La paura di esporsi? La paura ti confonde, se solo tu usassi il coraggio per andare incontro all'ignoto come fai tutti i giorni non credo che potrebbe farti male (più di tanto).

2. *ALBERTO* Dice:

[Gennaio 16th, 2007 alle 7:56 pm](#)

CONTINUO A NON CAPIRE. Come si fa a pagarti 250 euro per un misero pompino? Quando c'è pieno di donne che non vede l'ora di farlo gratis, ragazze tue coetanee e carine quanto te che si sentono sole, che cercano un po di calore. Che cercano di sedurmi, e più fuggo più si danno. Vedi, io leggo con curiosità la tua storia, ma ho nostalgia dei tempi in cui rincorrevo le ragazze. In questo momento ho una compagna assetata di sesso, appena può me lo prende in bocca, ogni giorno vuole essere presa, sbattuta. E poi sul lavoro (insegnamento) studentesse pronte a un'avventura. Ecco, per me è il contrario che per i tuoi clienti: il piacere spesso è nel far riposare il cazzo.

3. *valentinos81* Dice:

[Gennaio 16th, 2007 alle 8:39 pm](#)

infatti... non sarà che dici un po' di cazzate??? :)

4. *Mt* Dice:

[Gennaio 16th, 2007 alle 10:02 pm](#)

Io se fossi in te, invece di perder tempo, cercherei un uomo ricco - il tuo amico è ricco? - così ti eviteresti quella cosa di dover uscire tutte le sere, con il freddo che fa in questi giorni poi...

ciao

5. *giovanni* Dice:

[Gennaio 17th, 2007 alle 1:18 am](#)

La scintilla di cui tu parli sono delle sostanze chimiche che il nostro corpo trasmette. Si parla in questo caso di feromoni ed hanno un raggio d'azione di circa 100 metri. A nostra insaputa "sentiamo" la presenza di questa sostanza e... ci può far perdere la testa per una persona... Ciao, è sempre un piacere leggerti

6. *Arcadi* Dice:

[Gennaio 17th, 2007 alle 4:54 am](#)

Cosa senti alla base del cuore? parte tutto da lì...



7. *unoalgiorno* Dice:

[Gennaio 17th, 2007 alle 2:10 pm](#)

Forse è vero... ho paura.

Alberto: non so quante te ne fai e se è vero, ma il punto è un altro. Ti fa più piacere fare sesso con la persona che ami UNA VOLTA, o farlo con persone che non contano un cazzo CENTO VOLTE? Io ovviamente sarei per la prima.

Mt: no, non è ricco... se la cava, ma non così tanto da mantenermi a vita.

giovanni: feromoni, feromoni... se ne parla, ma ancora la chimica non ha capito bene di cosa stiamo parlando. L'amore è ancora un mistero... per altri 10,20 o 30 anni, rimarrà tale. Poi la tecnologia scoprirà tutto, lo so. Come ha sempre fatto.

Arcadi: non lo so... so solo che non mi manca tanto, e se lo vedessi con un'altra non riuscirei a piangere.

8. *St* Dice:

[Gennaio 17th, 2007 alle 11:44 pm](#)

Ti leggo da un po'... forse però non lo sapevi.

E' solo uno dei momenti in cui inizi a renderti conto che vorresti una vita ed un lavoro "normali" e con paura ti ci avvicini.

Quando scintille o feromoni scatteranno fidati, te ne accorgerai perché sparirà la paura... .credo !

Sondaggio

Gennaio 24th, 2007


Il modo che preferite per fare sesso?

Se volete, potete distinguere tra il modo per fare sesso con una persona da "una notte e via", e con la persona che amate.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

8 Risposte a “Sondaggio”

1. *Valse* Dice:
[Gennaio 24th, 2007 alle 8:27 pm](#)
Con amore: di lato
Botta e via: non pervenuto (mai provato :))
2. *Fran* Dice:
[Gennaio 24th, 2007 alle 10:13 pm](#)
per una sera: IO sopra;)
con amore: (forse) non pervenuto; IO sopra
3.  *zedla* Dice:
[Gennaio 24th, 2007 alle 11:09 pm](#)
con amore: io sopra.
botta e via: non saprei, non sono abituè di una botta e via.

Poi, anche se non è la sede, muoio dalla voglia di dire una cosa: evviva il periodo refrattario, io aspetto volentieri se c'è da aspettare.. se.. seeee
4. *M.O.B.* Dice:
[Gennaio 25th, 2007 alle 11:42 am](#)
Notte e via. Provare tutto ciò che si può provare...Poi i rimpianti si sprecano. Decisi e passionali. Preliminari ridotti all'osso.
Persona amata. Qualsiasi cosa tu faccia ha un senso. Provare tutto ma diluito nel tempo e migliorare insieme il modo di conoscere il corpo. Carezze assaggi struscianti lenti ed interminabili.. rinviare penetrazioni varie il più possibile.
sei un po' infantile con questi sondaggi ma simpatica e travolgente allo stesso tempo
sennò non mi presterei a risponderti.
in bocca al lupo e bentornata
MOB
5. *sw* Dice:
[Gennaio 26th, 2007 alle 12:15 am](#)
con la persona amata: raggiungo l'apice della confidenza con il suo ed il mio corpo, tutto è lecito, tutto va provato, anche discusso e migliorato, l'ultima volta è sempre la migliore. Se c'è amore ci si comprende sempre, soprattutto letto.
Una botta e via: mai provato, ma + che la botta e via deve essere spettacolare quel sesso che ti prende tutto d'un colpo, quello che ti fa fare di tutto, che t'aggrapperesti ai muri e faresti qualsiasi cosa sapendo di dare e provare estremo piacere. Quello audace e sensuale, che si fa solo con i tacchi ai piedi
6. *gianluca* Dice:
[Gennaio 26th, 2007 alle 12:18 am](#)
scusa che domande fai? sesso orale naturalmente, sia con amore che con botta e via...
7. *pam* Dice:
[Gennaio 27th, 2007 alle 1:54 pm](#)
il vero sesso è con il mio compagno... disinibita-porca-con voglia di sperimentare

tutto...e il restare senza forze chiarisce la riuscita della scopata.....
ti prego suggerimenti per un ottimo pompino???sei di grande aiuto grazie baci

8. *Matteo* Dice:

[Gennaio 29th, 2007 alle 9:42 pm](#)

Per me nessuna differenza... Cerco sempre di dare il massimo possibile all'altra persona senza aspettarmi nulla di particolare.

Latin lover?

Gennaio 27th, 2007

Il mio amico del cuore (che sa TUTTO di me e che non mi vuole portare a letto perchè adora l'amicizia con me) si è preso una mezza cotta per una ragazza italiana, che conosceva poco ma con cui è stato in compagnia amichevole per qualche giorno in una città europea. Ha scritto una cosa che vorrebbe mandarle.

Questa ragazza rimarrà all'estero fino a fine aprile, poi tornerà in Italia. E' single. E' molto bella. Sembra anche molto in gamba, e molto matura. Io ho provato ad immedesimarmi in lei, e a leggere questo messaggio, per capire se poteva essere un messaggio carino, ed ottenere un successo. Mi piacerebbe anche la vostra opinione.

Cara Pamela,

oggi ti stavo pensando. E' stato bello passare con te qualche ora piacevole a Barcellona. Me ne sono tornato in Italia con un qualcosa a cui pensare, gli stessi pensieri che avevo qualche giorno prima di partire. Era da mesi che non mi capitava, e ne sono stato felice. E' il desiderio di conoscere, di mettermi di nuovo in gioco.

Prima di Barcellona, quelle domande erano per una persona con la quale sono uscito soltanto una volta. Dopo Barcellona, mi sono chiesto: e Pamela?

Le ragazze come te hanno un problema: il fascino. Sai benissimo di essere femminile e piacevole, e sei una di quelle ragazze che ti fanno voltare a bocca aperta quando le incroci per strada. Il problema è proprio questo: spesso, tanto spesso, ricevi segnali, più o meno espliciti, dai ragazzi che hai intorno e che vorrebbero conoscerti, ma non tutti cercano una storia seria e sincera, e non tutti sono interessati a te, ma alle tue gambe, alle tue labbra, ai tuoi occhi. Quello che sei dentro, spesso, a loro non importa. E forse tu non hai nemmeno tutta questa voglia di mostrarlo a qualcun altro.

Voglio essere un gran bugiardo per un momento: vorrei tanto portarti a letto per qualche notte, e non vederti mai più. Scaricarti in maniera atroce e cinica. Avanti un'altra.

Ma tu mi chiederai: e se fosse proprio così? Se io fossi soltanto uno dei tanti? Se, dentro, fossi vuoto, o banale, o viscido e scorretto? Ho diversi difetti, credimi, e non te lo dico per esorcismo. Ne vedo tanti, proprio perchè nella mia vita ho spesso cercato di correggerli.

Adesso spalancherai gli occhi: una delle mie difficoltà è nel corteggiamento. Faccio una battuta: probabilmente te ne sei già accorta, no? In ogni caso, è proprio così. Ti spiego.

Io penso che ci sono grandi differenze tra ciò che sei in essenza, e ciò che gli altri vedono. Dipende dalle circostanze, e dipende anche dal momento che stai passando, e da quanto sei triste o felice.

Nei mesi passati, ad esempio, sono stato più cupo e scontroso del solito, principalmente per una serie di cose stressanti a livello lavorativo e personale. Ovviamente c'è stata di mezzo una storia splendida finita male, e un'altra storia che sembrava bellissima, ma che è giunta troppo presto per me.

Se sei d'accordo con me sul fatto che gli altri possono vederci in maniera diversa a seconda dei casi, questo vale anche per il corteggiamento. Ci sono stati momenti in cui sceglievo io, e vincevo sempre. E cercavo un'avventura, o poco di più. Ci sono stati altri momenti in cui rovinavo ogni occasione e rimanevo con un pugno di mosche, mostrando di me delle cose che non mi appartenevano. E di solito cercavo una storia intensa e unica, fallendo.

Forse posso dire che, quando sono me stesso, nel corteggiamento le cose vanno meglio. Ma sono, e resterò, una mezza frana nella gran parte dei casi (come adesso). Anzi, ti dirò: è la prima volta che tendo una mano in questo modo, con tante frasi e quasi senza vestiti, ovvero con molta onestà. Ma il fatto che io non sia un Don Giovanni è più che positivo, per la controparte. Spero tu capisca perchè.

Ora, però, voglio precisare una cosa: ti sto scrivendo tante parole e ti sto dedicando tempo, e ti sto anche parlando di corteggiamento. Non so chi sei, e non so se mi piacerà. Non so se mi innamorerò come una pera cotta, o se mi andrai sulle palle in pochi minuti. Fidati, potrebbe succedere. Però questo è un vero e proprio corteggiamento: voglio te. Voglio conoscerti, e stare in tua compagnia. Voglio il piacere immenso di passare qualche ora al tuo fianco, ridendo, chiedendo, offrendo. Che tu ci creda o no, questa semplice cosa, fine a se stessa, sarebbe per me bellissima.

Ho lasciato scorrere i giorni, seduto ad aspettare che le mie idee si chiarissero. Il fatto che ancora ti penso è sufficiente. Mi sono anche chiesto se sei il mio tipo. Ho una risposta assolutamente originale, ma per ora la tengo per me.

Non voglio nemmeno chiedermi se esiste un modo migliore per stare in tua compagnia, e per corteggiarti. Questo è semplicemente quello che mi viene da dentro. E se sei una persona intelligente come io vorrei, se sei una persona sensibile come io vorrei, se sei una persona speciale e meno banale di tante altre, allora te ne fregghi degli sguardi da macho che io odio fare, dell'abbronzatura che mi manca e dei minimi dettagli estetici che non ti piacciono, te ne fregghi della tua paura di trovarti a disagio con me, o peggio di coinvolgerti con qualcuno in un momento inadatto per te, e te ne fregghi della distanza perchè sai che tutto è possibile se si vuole, e ti tuffi anche tu. Non mi interessa cosa vuoi tu da un ragazzo: io voglio incontrarti, e godermi semplicemente il momento, senza nessun piano per il futuro. Sai, potremmo anche finire per essere dei grandi amici. Sarebbe stupendo anche così.

Se invece sei qualcos'altro, forse ancora migliore, forse semplicemente diverso da ciò che io voglio, spero sarai così gentile da portarmi a letto almeno una volta e regalarmi un ricordo erotico insuperabile. Sto scherzando, sciocca.

Sono in treno verso Milano, col mio portatile. Sta albeggiando. Eh sì, mi sono svegliato alle 3:40 stamattina. Anzi, stanotte. E questo, anche per te, è l'unico treno che passa, diretto dentro di me. La pasta è buona appena cotta; riscaldata, si mangia solo per fame, non per nutrimento. Non vorrei mai convincerti per sfinimento. Sarebbe un risultato destinato a durare poco, non credi?

Mi hai colpito. Non so esattamente cosa, ma l'insieme di ciò che ci siamo detti nei giorni spagnoli, qualche tuo sguardo, un pizzico di magia, alla fine mi hanno colpito. Non è una cosa così comune, per me. In parte ho cercato di credere che non fosse vero, ma non posso più farlo: sento il desiderio di conoscerti.

Ti porterei volentieri a cena a **La Vaqueria**. E se potessi ballare, ballerei con Simply Beautiful di Al Green, che mi ha allietato in questi ultimi minuti.

A presto.
Postato da unoalgiorno
Archiviato in [Altro](#)

2 Risposte a “Latin lover?”

1. *Fran* Dice:

[Gennaio 27th, 2007 alle 10:19 pm](#)

caruccia la mail! mai ricevute tante belle parole io...
togli la frase sull'abbronzatura mancante e la metafora della pasta: sembri uno sfigato!
le storie a distanza sono più intriganti...ehh
ma davvero nn lhai scritta tu UAG?

manca una conclusione ad effetto: una frase stupida tipo... le persone a volte sanno essere meravigliose, e io ho capito ke voglio vivere di emozioni... (AHAHAH)

ke te ne pare? R.S.V.P.

Fran

2. *Giangigio* Dice:

[Gennaio 28th, 2007 alle 12:41 am](#)

Questo tuo amico è molto dolce e romantico... non sono una donna, ma penso che sia un'ottima cosa.

Digli di spedire pure :-)

0072: tre francesi

Gennaio 28th, 2007

Ieri sera era sabato, e ho sentito il bisogno di riprendere il lavoro. Non che mi piaccia, anzi: però sento il dovere di continuare a guadagnare, nonostante la mancia del riccone greco di Natale sarebbe sufficiente a farmi rimanere in vacanza fino a fine febbraio.

Mi sono spinta un po' fuori dalla città in cui vivo, e ho trovato, dopo lunghe ricerche, un locale "fashion". Potenzialmente ricco di clienti per me.

Non dovrei essere io a dirlo, ma ieri ero davvero arrapante: nè volgare, nè troppo esplicita, ma terribilmente arrapante. Si vedeva, d'altronde, dagli sguardi che ricevevo, e dal fatto che, prima dei clienti, ben cinque maschietti si sono fatti avanti per conoscermi.

Uno di loro mi ha colpito, dicendomi: "Lo so, sono il numero X, e di me ne trovi quanti ne vuoi. Forse il tuo problema è proprio questo, che nessuno si mostra per quello che è. Non credi?". Peccato che fosse proprio brutto... sennò, come inizio, non era male affatto.

Dopo due tentativi andati a vuoto (uno non aveva capito, e l'altro NON AVEVA SOLDI, mi ha pure fatto vedere il portafoglio!), si avvicinano tre francesi, che parlavano un italiano discreto. Parliamo per qualche minuto, poi chiedo 500 euro per fare il solito servizio a tutti e tre.

Parlottano tra loro. Poi cercano di far scendere il prezzo. Niente da fare, non mollo. Accettano, come era ovvio.

Ci mettiamo in disparte, in una specie di privé. Danno venti euro di mancia al buttafuori, e chiedono di non essere disturbati. Io sento tutto, e approvo: ci mancherebbe che mentre lavoro entra qualcuno e rovina tutto.

Mi faccio dare i cinquecento euro: dieci pezzi da cinquanta.

Mi tolgo la giacca, e comincio a stuzzicarli un po', parlando con loro di qualche fantasia erotica, e di altre cazzate. I minuti passano, e sembrano stare al gioco. Bene, in un certo senso mi sto quasi divertendo anche io.

Uno di loro è biondo, occhi azzurri, lineamenti duri e decisi. Un altro si chiama Philippe, è bassino ma carino, moro sia di capelli che di carnagione. Il terzo dovrebbe essere di origini africane, tipo algeria o marocco. Molto alto, decisamente bello, sembra quasi il "capo" del gruppetto.

Mi chino e comincio a tirarglieli fuori, uno ad uno, e poi me li prendo in bocca a turno, sorridendo e guardandoli dal basso in alto. E' una cosa che fa sempre eccitare un uomo. Loro chiacchierano, ogni tanto alzano il volume con ululati e risa, e sembrano divertirsi.

Il terzo, mentre glielo prendevo in bocca, mi prende la coda dei capelli e mi spinge vigorosamente ad ingoiarlo per bene. Devo essere sincera: è proprio un bel ragazzo, e la cosa sta piacendo anche a me. Mi concentro su di lui, e tengo a bada gli altri masturbandoli, e carezzando ogni tanto i loro testicoli.

Scopro che il terzo si chiama Pierre. Si è eccitato tantissimo, ma non vuole venire subito. Il primo, quello biondo, invece non resiste, e comincia a masturbarsi velocemente di fronte a me. Lo prendo in bocca, e lo lascio venire, cercando di non farmi sporcare. Mi riempie la bocca di sperma, e io continuo a succhiarlo e muovermi su e giù, per chiudere in bellezza. Dopo qualche secondo, quando lui è esausto, mi stacco dal suo uccello, mostro il suo sborro in bocca, poi lo ingoio. Ride di gusto, apprezzando il gesto.

Mi rivolgo agli altri due, mentre il primo rimane intontito a guardare. Philippe, il bassino moro, comincia anche lui a masturbarsi velocemente. E' il suo turno, e ripeto la procedura: lo prendo in bocca, lo lascio venire, tastandogli le palle per aumentare il suo piacere, e ficcandogli un dito nel buco del culo. La cosa lo fa godere come un maiale, urlando di gioia.

Anche per lui, apro la bocca mostrandogli il suo sborro, e poi lo ingoio. Rido.

E' il turno di Pierre, che ha resistito finora con qualche difficoltà. Ora è lui a prendermi la coda dei capelli con una mano, e masturbarsi con l'altra. Vuole schizzarmi addosso, e io lo lascio fare, guardandolo fisso: lui, gli occhi intensi che mi guardano, mi sborra addosso, copiosamente. Mi sporca il viso, le tette, e anche il vestito. Dura per diversi secondi, e schizza più volte. Sette, forse, o otto. Al termine, è soddisfattissimo, e con mio enorme stupore mi rifila uno schiaffo, non fortissimo ma nemmeno leggero.

Decido di non reagire, anche perchè in certe situazioni non si sa mai. Aspetto qualche secondo, e lui si siede sul divanetto per rilassarsi. Prendo dei fazzoletti nella borsetta, mi pulisco alla meglio, e mi alzo. Mi guardano, senza dire nulla, ma sorridendo tra loro, soddisfatti. Me ne vado, e per fortuna nessuno di loro decide di fermarmi. Uff, per un momento mi erano presi dei timori angosciosi.

Nella mia "carriera", mi è capitato solo una volta di essere picchiata: è una esperienza che non auguro a nessuno, e la cosa peggiore è che non sai quando il maschio smetterà. Potrebbe anche

andare a finire malissimo, per quel che ne so io.

Tornata a casa, mi sono sciacquata la bocca con un disinfettante orale, ho pulito i vestiti, e poi una doccia calda. Ho lavorato anche troppo. Domenica sera mi riposerò.

0072-0074: tre francesi, 14, 15 e 20 centimetri, ingoio, 27 gennaio 2007.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Unoalgiorno](#)

2 Risposte a “0072: tre francesi”

1. *pam* Dice:

[Gennaio 28th, 2007 alle 9:59 pm](#)

grande il tuo modo di gestire la situazione...
io avrei avuto paura.

2. *Fran* Dice:

[Gennaio 29th, 2007 alle 9:29 pm](#)

N.B. lo skiaffo di Pierre mi ricorda ke gli uomini sn tt bastardi, inclusi qlli ke appena me li hanno presentati e ai quali ho detto questa cosa mi hanno risposto: ma io sn diverso... ke uomini hai frequentato?
stronzate

Fran

Poesia dedicata da un amico

Gennaio 29th, 2007

Un amico mi ha dedicato questa poesia, non sua:

*Donare un sorriso
rende felice il cuore.
Arricchisce chi lo riceve
senza impoverire chi lo dona.
Non dura che un istante
ma il suo ricordo rimane a lungo.
Nessuno è così ricco
da poterne fare a meno
ne così povero da poterlo donare.
Il sorriso crea gioia in famiglia
dà sostegno nel lavoro
ed è segno tangibile di amicizia.
Un sorriso dona sollievo a chi è stanco
rinnova il coraggio nelle prove
e nella tristezza è medicina.*

*E se poi incontri chi non te lo offre
sii generoso e porgigli il tuo:
nessuno ha tanto bisogno di un sorriso
come colui che non sa darlo.*

P.FABER

Postato da unoalgiorno
Archiviato in [Altro](#)

Una Risposta a “Poesia dedicata da un amico”



1. [zedla](#) Dice:

[Gennaio 30th, 2007 alle 12:11 am](#)

Più passa il tempo e più mi rendo conto che i sorrisi sono delle stupende manifestazioni di umanità. E alcune volte ne sento la mancanza.

0075: incidente di percorso

Gennaio 30th, 2007

Ve la faccio breve, e arrivo subito al punto.

Ciente sui quaranta anni, ben vestito, nel bagno di un pub. Poco prima di venirmi in bocca mi prende la testa e la spinge vigorosamente verso il suo ventre, per cercare di farmi ingoiare più centimetri possibile.

Risultato: mi è venuto un conato di vomito, e ovviamente dopo pochi secondi, mentre lui schizzava beatamente in giro, ho vomitato. Sì, ho vomitato. E appena mi sono ripresa, lui se l'era già squagliata. Meglio, altrimenti lo avrei fatto nero.

Non credevo possibile VOMITARE per un pompino. Forse ho perso la concentrazione.

Dovete sapere che quando si prende in bocca, bisogna usare il trucco dei mangiatori di spade: concentrarsi per evitare la contrazione, e il successivo conato. Forse la mossa inaspettata mi ha colto alla sprovvista, e ho perso la concentrazione.

Fortuna che mi aveva pagato in anticipo. Bah. Stronzo.

Postato da unoalgiorno
Archiviato in [Unoalgiorno](#)

6 Risposte a “0075: incidente di percorso”

1. [Giovanni](#) Dice:

[Gennaio 31st, 2007 alle 12:17 am](#)

Mi spiace per questo incretoso incidente che ti è capitato , stai piu' attenta . Ciao

2. [Fran](#) Dice:

[Gennaio 31st, 2007 alle 4:26 pm](#)

almeno gli hai vomitato addosso?

AHAH

Fran

3. *Silvio* Dice:

[Gennaio 31st, 2007 alle 8:49 pm](#)

Certo che è proprio vero... ognuno ha i suoi problemi.

4. *M.O.B.* Dice:

[Febbraio 1st, 2007 alle 1:46 pm](#)

per imparare a a “non vomitare” ti sei esercitata con qualche attrezzo o ti sei fatta e ossa sul campo?

i tuoi racconti sono sempre originali e simpatici!! Tieni duro e in bocca al lupo..

PS prendersela con le “categorie” è sempre puerile che siano “uomini” “donne” “neri” “gialli” “verdi”

“ingegneri” “commercianti” o “venditori di tappeti”... o i “fans di Zuccherò”... Sono le persone che contano, non il sesso razza gusti musicali o occupazioni etc etc

5. *Luca* Dice:

[Febbraio 2nd, 2007 alle 10:18 pm](#)

ma scusa quidni non è nemmeno riuscito a venirti in bocca ma in giro? che pirla che è... gli sta bene

6. *Simone* Dice:

[Febbraio 22nd, 2007 alle 2:22 pm](#)

Altro che stronzo, direi proprio un bastardo

Dedicato

Febbraio 2nd, 2007

Dedicato ad Andrea, che non avete mai conosciuto, nè conoscerete mai.

Dedicato ad Annalisa, che mi vuole bene nonostante tutto.


Dedicato a Paolo, che non ho mai conosciuto, e che (stando a quanto scrive) ogni mattina al lavoro legge il mio blog prima di iniziare a fare altro. E' una sensazione strana, e piacevole. Sembra quasi che alla fine, questo blog un senso cominci ad averlo.

Dedicato a Valerio: non sarò mai innamorata di qualcuno come lo sono stata per lui.

Dedicato al sesso, alle stoviglie pulite, ai fiori del balcone della vicina di casa, al benzinaio che sorride senza volermi scopare, alle scope, a chi scopa, a chi ha scopato felicemente, a chi scopa anche quando fa l'amore, a Vasco quando ero piccola, all'Inter quando ero tifosa e meno donna, a Giulio, Giovanni e Giacomo (non ci crederete mai: tre G) che hanno fatto l'amore con me per prima (separatamente, s'intende), ai becchini e alla tristezza che mostrano, ai pavoni quando si mostrano, alle mostre, ai mostri, al mosto e al vino.

Postato da unoalgiorno
Archiviato in [Altro](#)

5 Risposte a “Dedicato”

1. *sw* Dice:
[Febbraio 3rd, 2007 alle 2:13 am](#)
e che gli dedichi ?
qualche riga del tuo blog vero ? X chi si è letto in questa dedica sarà sicuramente piacevole, come lo sarà x te sapere di averli “vicini”.
Buona continuazione.
 2. *ale* Dice:
[Febbraio 3rd, 2007 alle 5:36 pm](#)
te lo scrissi già na volta, te l’han scritto anche altri, so che nn sei quel che scrivi ma che scrivere ti fa sentire bene....lo fai anche bene (la materia fa allupare tutti ovviamente ma la racconti certamente bene)...ora ci prometti che ci avvisi quando esce il libro!!
cia
 3. *Giovi* Dice:
[Febbraio 3rd, 2007 alle 8:09 pm](#)
Bellissimo sto blog. Sei bravissima a scrivere.
Ciao
 4.  *johncoltrane* Dice:
[Febbraio 4th, 2007 alle 8:53 pm](#)
e alla magia delle parole vissute
 5. *Paolo* Dice:
[Febbraio 6th, 2007 alle 8:06 pm](#)
Questo blog ha senz’altro senso. Io continuo a seguirti anche prima di uscire dal lavoro... Sei un angelo caduto sulla terra, dolce, un po’ triste ma mai volgare. Ciao
-

Tasti sparsi


Febbraio 5th, 2007

Poca voglia di scrivere.
Triste.
Pensierosa, o meglio riflessiva.
Sola.
Mediamente delusa non dal sesso maschile, ma dalla gente in generale.
Esistono ovviamente poche eccezioni.
Probabilmente, io per tanti altri sono un pezzetto di delusione.

Per pochi altri, una eccezione.
Le ferie libere come le mie sono una tentazione troppo forte.
E infatti, da tre giorni non lavoro.
Rifletto.
Ho anche vinto un bambolotto di pezza.
Un uomo sconosciuto mi ha sorriso. Acqua e sapone, tenero, dolce. Misterioso.
Voleva sicuramente scoparmi.
Ma forse poteva nascere anche dell'altro.
Finirà male, questa vita.
Ma noi non demordiamo. Tentiamo lo stesso.
Spompiniamo.
Guadagniamo.
Vestiamo, giriamo, mangiamo.
Offriamo. Prendiamo.
Osserviamo.
Soffriamo.
Sì.
E il tempo passa.
Che cazzo.

Postato da unoalgiorno
Archiviato in [Altro](#)

6 Risposte a “Tasti sparsi”

-  [Guerrazzi Rambo](#) Dice:
[Febbraio 6th, 2007 alle 1:22 am](#)
userò parole non mie ma che mi piacciono da morire:
...siamo qualcosa che non resta, frasi vuote nella testa, e il cuore di simboli pieno...
- [giovanni](#) Dice:
[Febbraio 6th, 2007 alle 1:30 am](#)
anch'io ti leggo tutte le sere , non devi credere che ognuno che ti guarda vuole solo una cosa da te , forse ti vuole anche per sempre . Forse farai bene ad aprirti di piu' di tanto in tanto . ciao
- [Lorenzo](#) Dice:
[Febbraio 6th, 2007 alle 10:37 am](#)
Darei un dito per una donna come te.
- [Dante](#) Dice:
[Febbraio 6th, 2007 alle 9:57 pm](#)
secondo me fai bene a succhiare cazzi per soldi qua tutti anche chi commenta vuole scoparti o farselo succhiare da te continua cosi ma spero che un giorno ti svegli ti guardi in torno e vedrai che deserto ti sei fatto da sola. capisco chelo fai per lavoro , capisco che non ti mantiene nessuno ma fai uno sforzo cercare di diventare di piu... non la solita spompinatrice d'alto borgo. io qua non ci metto piu piede espero nemmeno tu dopo aver letto questo commento.

5. *sw* Dice:

[Febbraio 6th, 2007 alle 10:47 pm](#)

“Un uomo sconosciuto mi ha sorriso. Acqua e sapone, tenero, dolce”
un uomo che guarda sa far sentire sensazioni meravigliose, non necessariamente xché
pensa di scoparti.

E tu losai se l’hai notato. Ti auguro che prima o poi qualcuno si siffermi a guardarti
ancor di + e riesca ad entrarti nell’anima, il segreto però...è lasciarsi penetrare (e non è
voluto il gioco di parole)

6. *Giò* Dice:

[Febbraio 7th, 2007 alle 1:45 am](#)

Le tue parole sono come saette al cuore.

Io so cosa significhi fare del sesso,ma non so cosa sia fare l’amore.

Forse leggere le tue parole,quello è fare l’amore.

Basterebbe solo essere l’autore di queste tue parole per dare un senso ad una Vita...ma
io credo tu sia molto di più!!!

Scrivi...ESISTI!!!

Morta dentro

Febbraio 10th, 2007

Stasera mi sento morta dentro.

Sto lottando. Ho intorno dei problemi da risolvere. Il più grande, penso, è il non avere qualcuno
accanto, e quindi un motivo per volerli risolvere.

Come diceva Napoleone, il problema dei soldati non è saper combattere: è volerlo.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

8 Risposte a “Morta dentro”

1.  *zedla* Dice:

[Febbraio 10th, 2007 alle 12:09 pm](#)

Inizia a chiederti perchè non hai nessuno accanto, poi la soluzione arriva! un abbraccio
virtuale

2. *tex* Dice:

[Febbraio 10th, 2007 alle 8:26 pm](#)

Certo che se hai sempre vissuto di cose superficiali... adesso vorresti la sostanza, il
succo della vita...cosa hai fatto per meritartelo? o almeno per fa sì che ti passasse
accanto...on credo un granchè. comincia e gira la prua verso quello che vuoi. Ho letto in
un libro che il segreto della vita non è fare ciò che si vuole ma capire cosa si vuole per la
propria vita. Provaci. Per nessuno è troppo tardi.

3. *giovanni* Dice:

[Febbraio 10th, 2007 alle 11:11 pm](#)

Ti capisco , a volte si è soli anche se c'è qualcuno vicino . Immagino il tuo stato. Cerca di capire cosa vuoi dalla vita e strappalo , anche con i denti, non conta , certe volte , ciò che si è stato . Conta dove si vuole arrivare. Vorrei esserti vicino . ciao Giovanni

4. *Fran* Dice:

[Febbraio 11th, 2007 alle 4:04 am](#)

io direi fregatene e vivi attimo per attimo, niente programmi, niente rimorsi, la tua vita è la tua vita in ogni secondo, in ogni momento, e non credo ke le persone facciano bene a sprecarla compiangendosi... mi rendo conto ke c'è sempre la Società intorno a noi, un sistema difficile da ignorare, ma dovremo imparare a vivere liberi dalle prigioni psicologike ke ci costruiamo da soli, perke qndo nn c'è nessuno affianco, spesso ci capita di pensare troppo... notte

5. *Giò* Dice:

[Febbraio 11th, 2007 alle 4:15 pm](#)

Ho scritto queste poche e scarse parole per un'amica;ora le scrivo anche a te, perché a volte creiamo delle mura che nessun terremoto riuscirebbe ad abbattere:

“Possiamo renderci invisibili tra le mura di una stanza,
riposare i nostri affanni per tutto il tempo che vogliamo.

Ma solo il mondo, oltre quella porta, può curare le ferite del cuore.

C'è tanta gente che ci ama, basterebbe varcare l'uscio...”

6. *ilbellodelweb* Dice:

[Febbraio 11th, 2007 alle 11:20 pm](#)

Recita (ripeti una volta dopo l'altra) NAM MYO HO RENGHEKYO

Un bacione,
il bello del web

7. *Paolo* Dice:

[Febbraio 12th, 2007 alle 7:04 pm](#)

Molto tempo fa mi trovavo anch'io in questa situazione. Un giorno una mia cara amica mi regalò un libro “Il Gabbiano Jonathan Livingston, di Richard Bach”. Qui trovai le risposte che cercavo...

8. *Zeno* Dice:

[Febbraio 12th, 2007 alle 7:57 pm](#)

dai raccontaci dei pompini piuttosto...

Sondaggio sui pompini

Febbraio 14th, 2007

Scusate il titolo forse troppo scarno edesplicito, ma è davvero adatto alla situazione.

Dal 12 febbraio ho un fastidioso herpes, il che mi impedisce di lavorare come al solito. Sta quasi passando, ma nel frattempo, nascondendolo col trucco giusto, mi sono voluta togliere qualche bella curiosità.

E così ho “finto” di lavorare, senza finire a lavorare davvero.

Ovvero, mi sono proposta, senza poi dare seguito alla proposta. L’ho fatto come fosse un sondaggio, per capire quanto gli uomini siano deboli di fronte ad una proposta di pompino.

Ho “intervistato”, per così dire, ben 22 uomini. VENTIDUE. Statisticamente non contano nulla, ma per me contano tanto. Di questi ventidue, tredici hanno dichiarato di essere single: a occhio, una buona metà ha mentito, non credete?

Questi ventidue sono stati da me scelti con questo preciso intento: cercare persone il più possibile propense ad un pompino a pagamento.

Questo significa che non rappresentano un “campione” neutro della popolazione, ma un campione da me selezionato secondo il mio intuito.

Di questi ventidue, ben venti avrebbero accettato la mia proposta.

Dei venti, sette hanno *rotto i coglioni* una volta capito che non si sarebbe arrivati al dunque.

Due, invece, ci si sono fatti una bella risata, e mi sono risultati simpatici.

Dei primi due, che non hanno accettato, uno di loro mi ha sorpreso: un certo Nicola (ammesso che sia il nome vero), di venticinque anni. Mi ha chiesto, con un lungo giro di parole, di fargli una sega.

Mi ha spiegato che si era eccitato nel parlare con me di certe cose, che gli andava proprio di venire, e che non voleva “fare da solo”: mi ha chiesto con estrema educazione, quasi come mi avesse chiesto l’ora, di fargli una sega. A pagamento, s’intende. Gli ho chiesto cento euro (quasi ladra, vero?). Me le ha date. L’ho portato nel bagno, e gliela ho fatta con tutta la maestria di cui potevo essere capace. L’ho fatto schizzare sulla parete del bagno. Ha goduto in maniera strepitosa, e ha anche inondato il muro.

Forse anche questo è un settore lavorativo da esplorare.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Unoalgiorno](#), [Altro](#)

8 Risposte a “Sondaggio sui pompini”

1. *lello culgeri* Dice:

[Febbraio 14th, 2007 alle 11:32 am](#)

pompini ti rendono bene
seghe ti rendono pure
bella gioia dalla via e comprati sta benedetta
Aston Martin

2. *j`adore* Dice:

[Febbraio 14th, 2007 alle 2:52 pm](#)

Io sono single e non mi farei mai fare un pompino a pagamento. So che non mi crederai ma neanche gratis, se non provassi qualcosa. Per me (non è un giudizio, vale solo per me) il sesso fine a sé stesso è un po’ triste. Qualche rara volta è necessario per sfogarsi, ma mi ha sempre lasciato un gusto amaro in bocca e, più che vado avanti, più me ne passa la voglia.

3. *M.O.B.* Dice:

[Febbraio 15th, 2007 alle 11:47 am](#)

Piacerebbe sapere se lo stesso sondaggio su donne mature sessualmente e libere non darebbe lo stesso risultato.. chi di loro rifiuterebbe un servizio orale da un bel giovinotto in carne??? Ricorda che il turismo sessuale femminile è in aumento e la favoletta che le donne facciano sesso solo se innamorate incomincia ad essere obsoleta.

Comunque i tuoi quadri sociali sono sempre interessanti.

Complimenti e sempre in bocca al lupo (senza doppi sensi)

MOB

4. *Paolo* Dice:

[Febbraio 15th, 2007 alle 12:52 pm](#)

Concordo con chi scrive precedentemente Non credo nemmeno io che le ragazze rifiutino del sesso orale o un lavoro di “mano” da qualche bel ragazzo... Molte ragazze non sono quello che sembrano... come del resto gli uomini! Ciao e continua così.

Paolo

5. *Paolo* Dice:

[Febbraio 16th, 2007 alle 1:17 pm](#)

Riprendo la tua statistica: vorrei capire però come hai capito che i tuoi 22 erano interessati alle tue prestazioni... il loro sguardo, il tuo intuito o cosa? Paolo

6. *Fran* Dice:

[Febbraio 17th, 2007 alle 3:11 am](#)

secondo me dovresti davvero sondare il mercato delle seghe! abbassi il prezzo ma hai molti più clienti e in totale lavori di meno...

cmq il tipo della sega è stato clamorosoooo

X Lello: il tuo commento mi sono fatta una bella risata AHAH (GRAZIE!)

ciao e buona fortuna con l'herpes x

Fran

7. *Mauro* Dice:

[Febbraio 20th, 2007 alle 2:48 pm](#)

La cosa che trovo allucinante è la facilità con la quale la gente ti sgancia queste centinaia di euro. Al di là del tuo essere bella (presumo), il sesso a pagamento si scontra pure con la problematica economica A occhio frequenti soprattutto un certo genere d'ambiente, nel quale, come ovvio, trovi sempre gente di tipologia simile. Il tuo “campione” non è molto significativo perchè è due volte polarizzato. Una volta perchè scegli tu le persone, e una perchè frequenti sempre solo una certa classe sociale. Tanta gente il pompino da 200 euro non se lo permetterebbe perchè non sta nè in cielo nè in terra spendere una cifra del genere per uno sfizio. Tu questi li conosci? Li hai mai visti? Va che esistono, e sono parecchi, eh... :D

Complimenti per il blog. Carino, anche se lo aggiorni davvero poco spesso... :|

Cià.

8. *tabata* Dice:

[Febbraio 23rd, 2007 alle 12:21 am](#)

mi piacerebbe essere un uomo... solo cinque minuti, il tempo di un pompino, per capire cosa si prova. tutti hanno una scala di valori: io non faccio shopping, e spendo ,si e no,

cinquanta euro l'anno in vestiti. guadagno pochissimo. ma sono capace di sganciare 120 euro senza battere ciglio per una cena come si deve annaffiata da ottimo vinode gustibus.
resisto a tutto meno che alla tentazioni.

Poesia rubata in rete

Febbraio 20th, 2007

Vorrei imparare dal vento a respirare,
dalla pioggia a cadere,
dalla corrente a portare le cose dove non vogliono andare
e avere la pazienza delle onde
di andare e venire,
ricominciare a fluire.

Succede perché,
in un istante tutto il resto diventa invisibile,
privo di senso e irraggiungibile per me,
succede perché fingo
che va sempre tutto bene
ma non lo penso in fondo.

Torneremo ad avere più tempo,
e a camminare
per le strade che abbiamo scelto,
che a volte fanno male,
per avere la pazienza delle onde
di andare e venire,
e non riesci a capire.

Postato da unoalgiorno
Archiviato in [Altro](#)

10 Risposte a “Poesia rubata in rete”

1. *Fran* Dice:

[Febbraio 20th, 2007 alle 11:15 pm](#)

ma su, un po di vita... raccontaci dell'ironia dell'esistenza umana e delle piccole cose ke ci fanno andare avanti ogni giorno.

senza la presunzione di giudicare, lasciati dire ke deprimerti con testessa su un blog nn ti serve!!! esci con le tue amike, vai a fare shopping, vai a ballare, viaggia (i soldi misà ke ce li hai!).

cmq per tua fortuna ci siamo noi, i fantastici lettori del tuo blog :)))

continua a scrivere e poi cerca di pubblicarlo sto libro... e ovviamente a me va la

percentuale, dato ke è un mio suggerimento ahah

un caro saluto,

Fran

2. *Mauro* Dice:

[Febbraio 21st, 2007 alle 12:09 am](#)

I tiromancino poeti mi pare un filo eccessivo. :|

3. *Silvio* Dice:

[Febbraio 21st, 2007 alle 12:15 am](#)

Beh, almeno ci provano.

Non hai bisogno di copiare per raccontare il tuo stato d'animo.

4. *LiLywhite* Dice:

[Febbraio 21st, 2007 alle 12:59 am](#)

Più che altro sorge spontanea una domanda sulla tua 'professione': lavori in nero? Per carità, non mi permetto di giudicare il tuo lavoro, ma sarei curiosa di sapere se hai un'attività legale. Cosa sei, una libera professionista? ..Prestazione occasionale? Contratto di formazione? Hah, spero solo che non incoraggi il lavoro in nero, sarebbe una gran delusione...! Buon lavoro!

5. *M* Dice:

[Febbraio 21st, 2007 alle 10:26 am](#)

più che poesia è una canzone dei tiromancino... "imparare dal vento", scaricala è molto bella.

6. *lello culgeri* Dice:

[Febbraio 21st, 2007 alle 10:32 am](#)

lavoro in nero o in regola tanto che cambia,
comunque sia dobbiamo farci una pensione integrativa, visto il caro Romano P. !!!
Lui si che ci succhia (e ingoia) tutti i nostri liquidi.
IUIGòAGHEN !!

7. *piè* Dice:

[Febbraio 21st, 2007 alle 2:48 pm](#)

meno poesie e più pompeplease

8. *Mauro* Dice:

[Febbraio 21st, 2007 alle 3:20 pm](#)

Anche io sarei curioso di sapere se esiste una attività paravento e di cosa si tratta. Perché non parli pure di quella roba oltre che dei pompini e (sigh... :) dei testi dei tiromancino?

9. *Nero* Dice:

[Febbraio 21st, 2007 alle 5:01 pm](#)

puoi spiegare cosa succede quando hai voglia di fare l'amore? o quando hai voglia solo di accoccolarti con qualcuno nel letto che ti accarezza i capelli immaginando il futuro, qualcuno lo chiama calore umano, e qualcosa mi dice, che per quanto tu faccia la distaccata in materia, lo apprezzeresti molto più di altre donne.

10. *lello culgeri* Dice:

[Febbraio 22nd, 2007 alle 9:35 am](#)

Romano hai finito di succhiare !!!
non c'è più liquido per te.

Boh

Febbraio 22nd, 2007

Hmm... uno dei pochi blog "geek" che ho sbirciato per oltre un minuto senza stufarmi. [Bravo](#).

Avete ragione su una cosa: invece che citare poesie, è meglio che scrivo ciò che sento dentro.

Ora, una curiosità: alcuni di voi parlano di libro, e mi sembra di aver capito che fate un paragone a Melissa P e simili: forse sono io che sono lenta ad afferrare, ma... non ho afferrato. Aiutatemi a capire.

Baci.

Postato da [unoalgiorno](#)

Archiviato in [Altro](#)

5 Risposte a "Boh"

1. [Samuele](#) Dice:

[Febbraio 23rd, 2007 alle 12:28 am](#)

Vai alla grande allora. Io sul blog di Davide reggo circa 37 secondi, poi devo cambiare...

: -)

2.  [giovannamoresco](#) Dice:

[Febbraio 23rd, 2007 alle 1:01 am](#)

Grazie dell'apprezzamento e del link ;-)
Se hai bisogno per qualsiasi cosa fatti sentire neh !?!

@Samuele: ma vaff...

3. [Davide Salerno](#) Dice:

[Febbraio 23rd, 2007 alle 1:02 am](#)

Grazie dell'apprezzamento e del link ;-)
Se hai bisogno per qualsiasi cosa fatti sentire neh !?!

@Samuele: ma vaff...

Ops... prima ero loggato con l'account di un'amica...

4.  [unoalgiorno](#) Dice:

[Febbraio 23rd, 2007 alle 10:12 am](#)

Grazie a te :-)

5. *Mauro* Dice:

[Febbraio 23rd, 2007 alle 1:17 pm](#)

Non c'è niente da capire. Vanno di moda i libri-confessione delle "lavoratrici" di un certo livello. Ce n'è uno molto famoso scritto da una squillo di lusso inglese che ha fatto successo (toh: <http://www.rai.it/news/articolonews/0,9217,104647,00.html>). Lei aveva un blog bene o male come il tuo, hanno iniziato a seguirglielo, ha fatto il libro, ed è diventato un caso editoriale.

Scrivi decentemente, se riesci ad evitare i tiromancino non c'è motivo per cui non possa fare una roba simile pure tu. In italia poi vanno tutti in brodo di giuggiole per sto genere di roba. Cià. :D

Uno specchio puntato verso il cuore

Febbraio 23rd, 2007

Ho in mano uno specchio, puntato verso il cuore.

Il mio petto è squarciato, ma con delicatezza. Non esce sangue.

Le costole spuntano, bianchissime, intatte.

Il cuore sta pulsando, rosso scurissimo, producendo un rumore baritonale e profondo.

Alzo lo sguardo: intorno a me centinaia di uomini, e qualche ragazzo.

Tutti clienti che hanno profumatamente pagato i loro desideri sessuali orali.

Tutti seri, vestiti di bianco. Bianchi i pantaloni, bianca la giacca. Bianca la camicia. Bianche le scarpe.

Tutti hanno in mano una banconota vida, cinquecento euro.

Tutti la sventolano.

Tutti mi guardano, con simpatia, come se fossi la loro migliore amica

Mi chino in ginocchio.

Loro si mettono in fila, ordinati, in silenzio, come se già sapessero chi viene per primo.

Si sbottonano i pantaloni. Tirano fuori il loro cazzo.

Lo specchio non c'è più. Il petto è di nuovo a posto. Ho un vestito da sera, nero, con un laccio al collo. Molto sexy.

Il primo poggia la banconota in un secchiello, e io comincio a lavorare.

Si fa una sega, e io apro la bocca, in attesa del suo schizzo.

Mi viene addosso. Mi sporca il vestito nero. Mi sporca il viso.

Glielo pulisco per bene, con la lingua. E' contento. Ingoio tutto.

Viene avanti il secondo.

Lascia cadere la banconota nel secchiello di vimini.

Glielo prendo in bocca.

Comincio a succhiare, a lavorarmelo bene.

Mi viene in bocca anche lui. Ingoio tutto.

Avanti il terzo.

Avanti il quarto.

Il quinto.

Era un sogno.
Non un incubo. Ero rilassata. Stavo bene. Erano tutti educati, e pagavano tutti bene. Stavo bene.
Era un sogno, non un incubo.
Forse significa che, dentro di me, quello che faccio va bene.
Forse significa anche che, al di fuori, è difficile capirmi.
Io mi voglio bene.
E questo era un sogno.
Postato da unoalgiorno
Archiviato in [Altro](#)

3 Risposte a “Uno specchio puntato verso il cuore”

1. *lello culgeri* Dice:

[Febbraio 23rd, 2007 alle 3:10 pm](#)

Peccato!!!

Azz, vaff, ‘ncul, mink, porc, ecc ecc.

50'000 euri sfumati!

saluti LL COOL J

2. *montoya* Dice:

[Febbraio 23rd, 2007 alle 6:07 pm](#)

Ma io me crepo tanto e me devasto!

3. *sw* Dice:

[Febbraio 24th, 2007 alle 12:48 am](#)

il secchiello di vimini...il vimini è molto fine e pregiato non di certo un materiale grezzo, il vimini conteneva i tuoi soldi, evidentemente lo ritieni dentro di te un modo sexy di ottenere soldi non volgare.

Loro erano vestiti di bianco, bianco è sinonimo di eleganza, purezza, mentre tu eri vestita di nero...il contrario, per quanto tu ti ritenga felice evidentemente in parte “sporca” ti senti.

Oltretutto poi ci hanno pensato loro a sporcarti.

Ti hanno sporcato proprio il viso, l'unica parte che non era coperta. Sei tu poi che hai pensato a pulir loro e non loro a pulire te.

Mi sembra di capire che nessuno ti sta dando una mano a capire cosa realmente vuoi. Ti convinci che sia un bel sogno, forse proprio quel che vorresti fare della tua vita, ti autoconvinci che si auna favola, che guadagni bene, che sia tutto fine e sexy, e intanto loro ne escono sempre bianchi e puliti xché dopo che han pagato sei la loro amica che ha soddisfatto le loro voglie, mentre tu rimani con il vestito nero.

E nessuno ti pulisce se non tu.

Manca solo un particolare, le tue scarpe. Le scarpe delle donne sono lo specchio dell'anima, mi piacerebbe sapere di che colore erano.

O non ci hai fatto caso, o erano nere.

Credo che tu sia una che di solito porta scarpe alte, tacchi, punte, soprattutto scarpe nere, sandali sexy ma mai esageratamente sfarzosi.

Influenza intestinale

Marzo 1st, 2007

Gasp.

Postato da unoalgiorno

Archiviato in [Altro](#)

6 Risposte a “Influenza intestinale”

1. *Fran* Dice:

[Marzo 1st, 2007 alle 10:01 am](#)

Ma può mai essere che stai malata un giorno sì e l'altro pure??? Dai, riprenditi, fatti una cura!!! Ogni settimana ti prendi una malattia: è una tragediaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa!!!

Fran

2. *Marco Bonomo* Dice:

[Marzo 1st, 2007 alle 1:47 pm](#)

Guarisci che ti aspettiamo!

3. *amilcare barca* Dice:

[Marzo 1st, 2007 alle 2:47 pm](#)

sarà la conseguenza di quello che ingurgiti?

4. *doc* Dice:

[Marzo 1st, 2007 alle 3:59 pm](#)

possibile. Si chiama “influenza intestinale” ma la vera influenza mira esclusivamente alle vie respiratorie. Tutto quello che riguarda l'apparato gastrointestinale è dovuto da altri virus..... bisognerebbe sapere che altri sintomi ci sono...

5. *Mauro* Dice:

[Marzo 1st, 2007 alle 5:34 pm](#)

Pure io son due settimane che non riesco a ripigliarmi dall'influenza maledetta... :|
Almeno avrai tempo di aggiornare.:D

6. *montoya* Dice:

[Marzo 1st, 2007 alle 11:27 pm](#)

quoto amilcare

Prigione

Marzo 2nd, 2007

Sì, essere malata per giorni e giorni, senza genitori o fidanzati o figli intorno, significa quasi

relegarsi in prigione.

L'influenza è quasi passata, ma non mi sento ancora bene.

Sono qui, avvolta da una calda coperta, di fronte al mio portatile che compie un anno domani.

Mi andava di scrivere, forse per la solitudine, forse perchè punto.

Ho preso questo blog come uno sfogo interiore, in cui, invece di udire solo l'eco del rimbombo, leggo e sento le impressioni e i commenti di chi mi legge. E' come parlare a se stessi, e ad un gruppo di passanti, che non ti vedono in faccia, non sanno chi sei, ma che, se ti spieghi bene, provano a volte a dirti cose sensate.

Faccio una breve analisi di me stessa: sono quasi sull'orlo dei trenta anni, ho un diploma, un pezzetto di laurea che non diventerà mai una torta intera, qualche anno di esperienza lavorativa come indossatrice, modella, eccetera, qualche disperato tentativo artistico fortunatamente abbandonato, e... beh, le mie ultime esperienze di lavoratrice notturna.

Un curriculum del cazzo, direi.

Ho qualche soldo da parte, *deo gratias*, mi sento bella e attraente (e questo, per gli uomini, ha un grande valore), non mi reputo stupida, o spendacciona, o negativa, o egoista. Mi reputo una persona per bene.

Come credo capiti a molti, da vario tempo vago, in cerca di una mèta, di uno scopo, di un obiettivo. In cerca anche dell'uomo della mia vita, ammesso che nel terzo millennio abbia senso parlare di uomo della vita, e non di primo, secondo, terzo, quarto, quinto, ennesimo uomo della vita.

La cosa più pesante è che, per varie vicissitudini personali che non mi va proprio di raccontare, mi sono allontanata dall'ambiente in cui ero nata e cresciuta, e quindi ho dovuto "ricominciare" la vita daccapo, come fossi emigrata all'altro capo della terra. Non è stato facile, nè personalmente, nè economicamente.

Il primo lavoro "notturno" è stato un caso: è stato un ragazzo, col quale ero uscita quella sera, che mi aveva chiesto un pompino, e io mi ero negata. Lui, a quel punto, con un modo strano, insolito e per niente meschino, mi aveva offerto del denaro. Io ero mezza brilla, al verde, e non avevo mai fatto sesso per soldi. Ho accettato. Si trattava di cento euro, che il giorno dopo usai per placare l'affittuario che mi rompeva i coglioni ogni giorno, da qualche settimana.

Da lì, la sera successiva il ragazzo mi chiese di incontrarlo di nuovo. Pagò, stavolta centocinquanta. Solo un pompino, con qualche giochino erotico in più.

La sera successiva portò un suo amico, lo feci ad entrambi, e guadagnai duecento euro.

La sera seguente, lui mi... sì, mi picchiò (no, non spaventatevi: nulla di grave, un paio di schiaffi, e un calcio nemmeno troppo violento), forse per iniziare un discorso più "ufficiale" tra pappone e puttana.

Il giorno dopo andai dalla sua mamma, e le dissi tutto. Poi cambia città per la seconda volta.

Non l'ho più sentito, grazie a Dio.

Mi ritrovai senza lavoro, e quindi decisi... sì, di lavorare così. Inizialmente mi dicevo: lo faccio quel tanto che basta per mettere da parte due soldi... poi smetto.

Ancora non ho smesso. Non so per quanto altro tempo lo farò. So solo che sto mettendo da parte dei soldi, che sogno di vivere il resto della vita in un posto caldo e poco costoso (Puerto Rico? Santo Domingo? Messico? India? Chissà), e che spero di trovare in alternativa un lavoro decente ed appagante, e poter usare i miei risparmi per non dover mai chiedere a nessuno, o rinunciare alle cose che ritengo importanti per me.

Poi, riguardo all'ennesimo uomo della mia vita... è ancora un mistero. Tuttora. Un. Grande. Mistero.

Postato da unoalgiorno
Archiviato in [Altro](#)

4 Risposte a “Prigione”

1. *giovanni* Dice:

[Marzo 2nd, 2007 alle 1:40 am](#)

la vita non è facile per nessuno. Hai Ricominciato già una volta , puoi farlo una seconda. Non scrivi poi male in effetti e si potrebbe vedere qualche tua iniziativa del genere . Fammi sapere , ciao

2. *LiLywhite* Dice:

[Marzo 2nd, 2007 alle 3:22 am](#)

Non mi sembri una stupida, solo una ragazza che sta cercando se stessa, in una maniera forse desueta per i più.
Però non hai risposto alla mia domanda: come fai? Lavori in nero? Presta attenzione sotto questo punto di vista, che se è tuo interesse non mettere in piazza questo tuo lavoro è meglio far quadrare i conti.

3. *Nero* Dice:

[Marzo 2nd, 2007 alle 11:24 am](#)

in questa società, spietata con i deboli, è facile perdersi ed immaginare un futuro nero e privo di speranze, il calore di un'altra persona ti può dare la forza per credere di poter avere aspettative migliori. Dipenderà da che tipo di donna sei, quella che vuole il principe? l'uomo perfetto e infallibile? quello che con la sicurezza che è in grado di trasmetterti sostituirà la figura mancante del padre? o quello che con la sua arroganza e violenza appaga l'atteggiamento autodistruttivo?

Ogni persona deve capire che cosa è importante nella vita. Io credo di averlo capito, la passione è secondaria, la serenità non ha prezzo trovare una persona solare che ti trasmette serenità e dialogo è un pò come rischiarare le nuvole.

Volevo farti i complimenti per come scrivi.

4. *Paolo* Dice:

[Marzo 2nd, 2007 alle 1:45 pm](#)

Che cosa vuoi dire che hai un pezzetto di laurea? Che non hai finito? Se è questo non ti preoccupare, ci sono università che ti riconoscono il tuo profilo professionale e di studi per raggiungere la laurea. Io lavoravo senza laurea e mi mettevano sotto, poi mi sono iscritto in una nota università del centro italia, e così mi sono laureato in una laurea triennale (e ora li metto sotto io). Non è la pubblicità di una nota azienda, ma è un pezzetto della mia storia... Non demoralizzarti mai (mi sembra che sei una tipa decisa)!